

GASTALDI



FARMACIA

Via Faccioli 2
ang. via Forze Armate 386
Milano

Tel. 02-48911014

il diciotto

Registraz. Tribunale di
Milano n. 351 del 21-9-1981



Dicembre 2023
Quarantaquattresimo anno

Mensile di informazione e cultura per il Municipio 7

In Milano dal 1950
OTTICA MAINARDI snc
La libertà di veder bene!



Via A. M. Ceriani, 24
20153 Milano
Tel. 02.41401501
Tel./Fax 02.4598735

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPED. IN ABB. POSTALE - D.L. 355/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1, DCE MILANO

Fotografia di Sara Fiorino - Piazza Wagner, Chiesa di San Pietro in Sala



Buone Feste a tutti



IN PRIMO PIANO

'Gente di Baggio'. Presentazione del libro di Franco Bozzi

di Paolo Gugliada

Sabato 14 ottobre, vigilia della Sagra, il tempo è stato clemente: benché il sole sia rimasto nascosto dietro le nuvole, fortunatamente non ha piovuto. Tutto ciò ha permesso ad un buon numero di persone di darsi appuntamento in Piazza Stovani intorno alle 10 del mattino per assistere alla presentazione del nuovo quaderno 'Gente di Baggio' di Franco Bozzi. In un clima piacevole e rilassato, l'autore ha potuto così rispondere alle numerose domande a lui rivolte da un pubblico attento e partecipe. L'interesse riscosso dal libro di memorie dell'autore, che racconta una parte importante della storia del borgo, è la riprova di quanto i Baggese siano da sempre curiosi e legati al loro passato. Qui di seguito riportiamo una delle presentazioni che hanno aperto l'evento per permettere a chi non conosce il libro di potersene fare un'opinione.

"Sono tanti gli aspetti che mi hanno colpito di 'Gente di Baggio' di Franco Bozzi: andando per ordine comincerei proprio dalla dedica: 'Agli amici di ora e di ogni tempo che non ci sono più' e dalla chiusura: 'L'importante è ricordarli'. Il ricordo e la memoria sono dunque il filo conduttore che lega tutto il libro. In ciò questo quaderno prosegue il discorso che da sempre 'il diciotto' porta avanti: quello della memoria. Memoria non vuol dire oziosa nostalgia del tempo andato, ma scoperta e valorizzazione del proprio passato, perché se sai da dove vieni, è più facile comprendere dove andrai. Un'immagine efficace può essere quella della staffetta dove il patrimonio storico, che abbiamo ricevuto da chi ci ha preceduto, dovremo consegnarlo a chi correrà dopo di noi. Anche se scritta da un autore solo, quest'opera si potrebbe definire un lavoro collettivo, perché è stata realizzata grazie alle numerose fotografie che gli iscritti al Tennis

Club o, ahimè, spesso dai loro eredi, hanno fatto pervenire in redazione o a Bozzi stesso.

È un'opera corale perché protagonisti sono tutti gli iscritti che in trent'anni di attività del Tennis Club, cioè dagli anni '30 agli anni '60, hanno partecipato alla vita del circolo. L'autore riporta meticolosamente gli elenchi nominativi, spesso arricchendoli di particolari sulla loro vita, a volte divertenti. Essendo frequentato anche dal 'gentil sesso', nel Club sono nate delle simpatie, sfociate poi in matrimoni. Il circolo non si limitava solo all'attività sportiva, ma organizzava anche feste danzanti e gite sociali, di cui nel quaderno sono riportate numerose fotografie.

Franco Bozzi indugia con un filo di nostalgia nel descrivere la Baggio del secondo dopoguerra, definendola 'ancora un paese con tante cascine e campagna attorno', un paesaggio andato ormai quasi completamente perduto. La stessa nostalgia che pervade un po' tutto il racconto del 'Tennis Club', narrato, però, con stile giocoso, leggero; se mi è concesso un paragone cinematografico, direi che l'atmosfera scanzonata presente nel libro assomiglia molto a quella di 'Amarcord', il capolavoro di Federico Fellini, dove la descrizione della giovinezza del regista non eccede mai nella malinconia.

È un'opera anche graficamente gradevole, corredata di molte fotografie, e attraverso le immagini dei protagonisti, molti dei quali scomparsi, vengono rievocate le loro storie, un po' una Spoon River Baggese, volendo prendere a prestito il titolo del capolavoro di Edgar Lee Master. La lettura è senz'altro piacevole, ma con un'avvertenza: per leggere questo quaderno è necessaria un po' di sensibilità. Se essa vi manca, e il recupero della memoria non vi interessa, non avvicinatevi a questo saggio: vi annoiereste e perdereste solo del tempo, ma se nelle vostre corde sentite di avere la sensibilità richiesta, allora questa lettura vi farà scoprire un piccolo tesoro nascosto.



La copertina del libro "Gente di Baggio" di Franco Bozzi

La mia generazione non più tanto giovane è cresciuta col mito dei film western. C'è un proverbio dei pellerossa d'America, che dice: 'Il tuo corpo invecchia senza il tuo permesso, il tuo spirito invecchia solo se tu glielo permetti'. È evidente che l'autore di questo libro è una persona nell'autunno della sua vita, ma lo spirito della giovinezza pervade le pagine di 'Gente di Baggio'. Leggendolo, mi è sembrato di rivedere il Franco Bozzi ventenne giocare sul campo del "Tennis Club" e correre sulle Piste di Atletica leggera. Buona lettura!

Franco è stato Campione italiano assoluto nella gara di Staffetta 4x100 svoltasi a Genova nel mese di settembre del 1948. Anno in cui la Staffetta azzurra giunse terza alle Olimpiadi svoltesi a Londra nel mese di agosto.

ildiciotto REDAZIONE	Informazione e Cultura: Soc. Coop. a.r.l. dal 1980 Direttore responsabile: Roberto Erminio Rognoni Direttore operativo: Maurizio Mazzetti Info redazione: Piazza Anita Garibaldi 13 - Milano Tel./Fax. 02.45.63.028 e-mail: info@ildiciotto.it sito: www.ildiciotto.it	Redazione: Alessandro Avalli, Gianni Bianchi, Franco Bozzi, Franco Canzi, Maria Lucia Caspani, Beatrice Frascini, Ersinija Galin, Paolo Gugliada, Enrico Lenzi, Giovanni Luzzi, Giacomo Marinini, Rosario Pantaleo, Alberto Re, Giampiero Remondini, Renato Riva, Fulvio Rognoni, Giorgio Uberti, Alessandro Valeri, Sergio Verani. Collaboratori: Daniele Calvi, Maria Adele Cantoni, Daniela Cavallo, Daniela Monti, Giorgio Beria, Giuseppe Ciappina, Alberto Figliolia, Chiara Landi, Sara Motzo, Daniela Penati, Stefano Valera.	Pubblicità e abbonamenti: Massimo Fusco cell. 339 3346797 e-mail: massimo.fusco53@hotmail.it Chiusura operativa: 27/11/2023 Grafica: Elena Amico Tipografia: Bine Editore Group srl Via Lambro 7/14 - Peschiera Borromeo MI Tel. 0254121963 e-mail: bineeditore@tiscali.it
	<p>La testata è a disposizione degli eventuali detentori di diritti sulle immagini pubblicate per le quali non sia stato possibile rintracciare la fonte</p>		

ildiciotto ABBONAMENTI	Abbonamento ordinario: € 18,00 Abbonamento sostenitore - "Amico del diciotto": a partire da € 25,00 Dove abbonarsi: - Presso la libreria Linea di Confine in via Ceriani, 20 - tel. 02 48917486 - Presso Posta Lampo in via Gianella, 21 - tel. 02 84943900 - Con un versamento sul conto IntesaSanPaolo agenzia 1893 codice IBAN: IT05H0306909511000024987181 - Con un versamento sul c/c Postale n. 21089206	ildiciotto PUBBLICITÀ	Per la pubblicità: telefonare al 339 3346797	ildiciotto È SOCIAL! Vieni a scoprirci su facebook e Instagram

PARTICOLARE MILANO - Cartoline per gli abbonati

Per tutti gli abbonati continua la serie delle nostre cartoline.

Abbonandosi a "il diciotto" riceverete ogni mese il nostro mensile a casa vostra, ed all'interno troverete anche le cartoline dedicate alla città di Milano, ai suoi luoghi e monumenti più importanti, ma anche ai luoghi nascosti e storici della città.

La diciannovesima è dedicata alla **Cà dell'oreggia**



lineadiconfine Libri anche su ordinazione
 Libri
 Artigianato - Abbigliamento etnico - Mostre e Incontri
 Via Ceriani, 20 - Baggio - Milano - Tel. 02.48914786
 E-mail: lineadiconfinebaggio@yahoo.it
 In libreria è possibile abbonarsi al mensile **il diciotto**

34° CONCERTO DI NATALE
LUNEDÌ 18 DICEMBRE 2023
ORE 20.30
 Ingresso Libero

Old Spirit Gospel Singers
 Dirige la Direttrice Alice Garavaglia
 a ricordo di Giuseppe Tropeano

Il concerto si realizzerà nella:
 Chiesa vecchia di Baggio,
 Via Ceriani, 3 - Milano

Offerto dalle associazioni:

el desdòtt

La Fèsta de Bagg 2023

di **Fabio Fumagalli**

Ciao gent! Vorevi tornà on moment su la Sagra de Bagg: ultim dì de bèll temp. L'è stada ancamò ona occasion per rivedè persònn, amis, conoscent che, con tucc i impègn che gh'è, l'è diventaa complicaa anca fermass in gir a ciciarà on ciccinin. Disen che quest'ann gh'è staa men partecipazion rispètt ai ann indree..... Sincerament me son minga accorgiuu. Come semper mì son lì in la piazzèta del Moronasc (via Ceriani) a sonà e cantà i bèi canzon meneghin e m'è paruu de vedènn tanta de gent..... Gent che guardava incuriosida, gent che ciciarava, gent che se fermava a cantà e anca a ballà. Gent che l'ha profittaa de vegnì a saludamm e a fass dedicà la canzon del coeur. Certament gh'è tanta voeuja de milanes, sia de part de quèi che da generazion hinn de chè, sia de quèi che hinn rivaa de pòcch e gh'hann desideri de scoprì el tesòr de la nòstra meravigliosa lingua milanese. E mì con tutt el coeur son content de podè vuttà a falla conoss.



Ve lassì chè sòtta l'indirizzi mail indoe spètti indicazion de quèll che ve piassarìa leg nel nòster cantonscèll del milanes e..... consideraa el spazzi che me lassa a disposizion la Redazion, cercaroo de contentav.

Per intant ve auguri a tucc de finì ben el 2023 e de comincì ancamò mèj el 2024, ann che gh'avarèmm l'occasion de passà insèma chè, sul Desdòtt



Chi desidera seriamente unirsi alla Compagnia Teatrale amatoriale "Cabaret Milano Duemila" - con Sede nella nostra Zona da oltre 20 anni - o semplicemente per avere informazioni, mi scriva. È un ottimo modo per avvicinarsi al milanese divertendosi per poi far divertire gli spettatori.

Fabio.Desdott@gmail.com

BAGGIO

Prolungamento M1: Valsesia-Gozzoli-Olmi. Ci siamo...

di **Rosario Pantaleo**

Due anni fa tutto era pronto per l'emissione del bando che avrebbe prolungato di 3,3 km il percorso della linea M1 fino al Quartiere degli Olmi, sull'area ora occupata dalla società sportiva AICS Olmi. Purtroppo, però, la coda della pandemia prima e, soprattutto, le conseguenze della guerra in Ucraina poi, hanno portato a un incremento dei costi del 31%. Sul totale di 358 milioni di euro inizialmente previsto, 8 milioni furono utilizzati per il progetto redatto da MM, 140 milioni erano stati reperiti nel bilancio del Comune e 210 milioni erano stati erogati dal Ministero delle Infrastrutture. Tutto, quindi, era pronto per l'emissione del bando, con cifre ben definite, ma l'aumento dei costi ha imposto un rinvio a tempi migliori. Da quel momento è cominciata un'altra fase del lavoro da parte dell'Amministrazione comunale che ha sempre creduto nell'importanza di questo progetto al fine di rendere sempre più favorevole l'uso del trasporto pubblico in città e, in particolare, nell'area ovest. Obiettivo nel quale rientra anche il prolungamento della linea M5 verso Settimo Milanese.

Per quanto riguarda la linea M1, la disponibilità economica di 145 milioni concessa di recente dal Governo coprirà totalmente gli extra costi previsti. Anche perchè ci si augura che l'incremento possa risultare minore di quanto indicato, grazie alla possibile diminuzione dei prezzi delle materie prime e dell'energia. Come noto, tre saranno le fermate incluse nel prolungamento della linea: Valsesia, Gozzoli, Quartiere Olmi, dove verrà collocato il deposito dei treni. Nel loro insieme, raccoglieranno un numero rilevante di passeggeri del quartiere, contribuendo a ridurre il trasporto privato verso il centro città e fornendo un servizio certamente gradito alla cittadinanza. La messa in opera del nuovo tratto dovrebbe concludersi in quattro anni dalla partenza dei lavori, che saranno, ovviamente, preceduti dalla 'revisione' delle voci di costo inserite nel bando precedente (mai pubblicato), dal lancio della nuova

gara, dall'analisi delle offerte pervenute, dall'assegnazione del contratto e da tutte le operazioni burocratiche di legge. Quindi, ipotizzando cinque anni dall'emissione del bando, non siamo lontani dalla realtà. All'obiezione che per la M4 i tempi di ultimazione della linea non sono stati rispettati, è opportuno sottolineare che mentre il percorso della M4 attraversa spazi cittadini fortemente urbanizzati con alcune fermate a ridosso di importanti nuclei residenziali e che il ritrovamento nel sottosuolo di importanti reperti archeologici ha bloccato a lungo i lavori, nel caso del prolungamento della M1 queste 'difficoltà' non sono previste.

Pertanto, l'azione delle macchine perforatrici (le famose talpe) non dovrebbe comportare particolari disagi a carico della cittadinanza. Nel frattempo, una volta reso noto ed esaminato il progetto, sono state sollevate obiezioni rispetto alla localizzazione, ma soprattutto alla fruizione delle fermate.

A questo proposito è bene osservare che la progettazione ha dovuto tener conto, tra le varie opzioni, di molti fattori legati al punto di partenza della linea. Cioè, del tronchetto già presente nel sottosuolo oltre la fermata di Bisceglie, del massimo raggio possibile di curvatura delle rotaie, della migliore posizione degli ingressi e delle uscite dalle stazioni, della loro più agevole distanza dagli ambiti residenziali, del più appropriato bacino di raccolta dell'utenza, della distanza che deve intercorrere tra una stazione e l'altra. Non sono decisioni semplici ma, fortunatamente, per questo lavoro di progetto, disponiamo di Metropolitana Milanese, una delle più qualificate società di progettazione di metropolitane presenti sul mercato internazionale. La quale, essendo una società partecipata dal Comune di Milano, non potrebbe che lavorare per il miglior risultato a vantaggio di tutti.

Lavoro finito, quindi? Per niente... Chi scrive, segue questo tema da almeno vent'anni e continuerà a stimolare l'Amministrazione comunale affinché tutte le operazioni procedano speditamente (anche per recuperare il tempo perduto) e si arrivi a vedere l'intera infrastruttura compiuta e funzionante entro il corrente decennio. E credo che ce la possiamo fare...



Perego Floricoltura
dal 1939

PEREGO MASSIMO
Via Gaetano Airaghi, 13
20153 Milano
(Quinto Romano)

<http://www.massimoperego.com> • info@massimoperego.com • massimo.perego@pec.unioneartigiani.it
Tel. 02 4522320 • Cell. 335 532.8703 / 339 361.2734 • Fax 02 370.500.67
P. IVA 12936420152 • Cod. Fisc. PRG MSM 63L16 F205C • R.E.A. 1598055 • Albo Impresa 345135

A Quinto Romano nasce 'La Caldera Biblioteca di quartiere'

di **Mariangela Quaini**

Ha esordito alla grande la nuova biblioteca di Quinto Romano inaugurata sabato 18 novembre in occasione di BookCity. Prima della cerimonia è stato infatti presentato un libro che sembra racchiudere il significato ultimo dell'attività e dell'impegno di 'DuranteNoi', l'associazione che, assieme al Municipio Sette e al Comune di Milano, è stata fautrice della neonata biblioteca e di cui sarà il gestore. Parliamo dell'ultima pubblicazione di Cristina Carpinelli 'Dove siete tutti?' edito da Altreconomia. Il nostro mondo è una bolla di perfezione che si rivela feroce sia con i soggetti fragili, spiega l'autrice, sia con i nostri figli; lo stimolo all'arrivismo di questo sistema competitivo crea angoscia ed esclusione a danno di tutti. Perciò nel suo libro ha voluto parlare di disabilità senza paternalismo e retorica e, soprattutto, indicando anche soluzioni e vie d'uscita.

Molti i riferimenti al mondo delle associazioni, ritenute essenziali nell'aiuto alle famiglie, data la non sempre pronta risposta del sistema pubblico. Il loro impegno funge anche da prevenzione alla violenza. Partecipa di molti progetti promossi da 'Noi mamme a scuola', associazione impegnata

nell'insegnamento dell'italiano alle donne straniere, Carpinelli ha sottolineato come una madre in grado di disimpegnarsi nella lingua del paese d'arrivo, possa riuscire a sostenere il figlio anche nei rapporti scolastici, consegnando così alla società un adolescente più sereno, meno incline all'abbandono scolastico e all'emarginazione.

Si potrebbe dire che il contenuto, o meglio i contenuti del libro di Cristina Carpinelli, siano in perfetto accordo col contenitore, la nuova biblioteca, appunto, e che biglietto da visita migliore non si sarebbe potuto scegliere.

Terminata la presentazione, che grazie alla sua informalità ha reso possibile anche un confronto col pubblico, si è proceduto alla sottoscrizione del Patto della Lettura e all'inaugurazione ufficiale.

La nuova biblioteca si trova in
via Caldera 111
nei locali messi a disposizione dalla
Cooperativa Degradi.
Aperta a tutti, osserverà questi orari:
martedì, dalle 15,00 alle 18,00
giovedì dalle 10,00 alle 13,00



L'assessore alla cultura del Comune di Milano Tommaso Sacchi e la Presidente del Municipio Sette Silvia Fossati all'entrata della nuova biblioteca 'La Caldera'

AUTOFFICINA SPADAZZI

MECCATRONICA
SERVIZIO PNEUMATICI
DIAGNOSI COMPUTERIZZATA
SERVIZIO REVISIONI

**AUTORIZZATA
e CERTIFICATA**



MULTIMARCHE

PROMOZIONE 4+

DICEMBRE 2023 E GENNAIO 2024

SOSTITUZIONE OLIO E FILTRO

A SOLO 75,00 EURO + IVA



02 48910884

Via Valle Isorno, 2 (ang. Via Mosca, 17) - 20152 Milano

info@fordspadazzi.it - www.fordspadazzi.it

QUINTO ROMANO

Braccio di ferro sull'arrivo dei giostrai in via San Romanello

di **Daniele Calvi**

Si è concluso con la richiesta di istituire un tavolo di lavoro aperto ai rappresentanti del quartiere il braccio di ferro sul trasferimento dei giostrai in via San Romanello disposto dalla Giunta comunale il 21 settembre scorso. Una delibera che aveva suscitato le proteste dei residenti e la ferma opposizione del Municipio 7, espressa già due mesi fa in un documento unitario e in una lettera sottoscritta da tutti i consiglieri del centrosinistra. I quali, senza sottostare a vincoli di partito e di schieramento politico, non hanno esitato a prendere le distanze da Palazzo Marino. Come è successo anche nella seduta straordinaria del Consiglio di Municipio svolta il 7 novembre. Quando, alla presenza di un pubblico 'straripante' e degli assessori comunali Marco Granelli (Sicurezza) e Giancarlo Tancredi (Rigenerazione urbana), giunti in Cascina Monastero per illustrare il progetto del Comune, il capogruppo del PD Mario Iannicelli, a nome di tutta la maggioranza, ha presentato una mozione urgente, sostenuta anche dal centrodestra. Nella quale, rimandando al mittente la scelta di trasferire i giostrai in via San Romanello, il Municipio chiede all'Amministrazione comunale di attivare un tavolo di confronto sulle priorità del quartiere, coinvolgendo anche i rappresentanti dei cittadini. E di predisporre uno Studio d'Area per la riqualificazione complessiva del territorio di Quinto Romano, che tenga conto di "tutte le criticità evidenziate nel corso degli anni, siano queste di natura urbanistica, residenziale, ambientale e viabilistica". Tutto risolto, quindi? Non proprio, perchè, malgrado la netta presa di posizione assunta dal Municipio, la questione del trasferimento dei giostrai rimane ancora aperta. Il Comune, infatti, intende comunque spostare il Luna Park Meneghino dal Parco Sempione, di cui occorre mettere in sicurezza il patrimonio arboreo fortemente danneggiato dai violenti nubifragi di quest'estate, trovando una nuova sede anche per i cariaggi dei proprietari, attualmente insediati a Lampugnano. Dove, tra via Natta e via Cambi, è previsto un intervento urbanistico (Piano Attuativo 2 Natta Nord) che comprende la trasformazione



Veduta dell'area di via San Romanello

in un parco pubblico del vecchio impianto di depurazione (circa 19.000 mq) e la costruzione di un complesso edilizio di 11.500 mq destinato a terziario e servizi commerciali. Da qui, la decisione della Giunta di utilizzare parte degli oneri derivanti da questo progetto per sistemare l'area di via San Romanello rendendola idonea all'arrivo dei giostrai, mentre il Municipio vorrebbe destinarli, come abbiamo visto, alla riqualificazione complessiva del quartiere di Quinto Romano. E propone di trasferire temporaneamente sia il Luna Park Meneghino sia i cariaggi dei giostrai nel Parcheggio Trenno, già sede del Drive Trough vaccinale ai tempi del covid, in attesa di una nuova progettazione urbana legata al prolungamento della linea M5. Comunque si concluda, la vicenda di via San Romanello ha messo in rilievo, se ancora ce ne fosse bisogno, l'importanza della partecipazione. Ogni decisione politica, infatti, anche quella apparentemente più saggia e razionale, è destinata ad essere vissuta come un atto arbitrario se non la si fa precedere dalla consultazione e dal coinvolgimento dei soggetti interessati. Dialogo e confronto sono il sale della democrazia. Siamo convinti che l'Amministrazione comunale, a cui sta certamente a cuore il futuro di Milano e la fiducia dei cittadini nelle istituzioni, terrà conto di questa esperienza, specie quando le sue decisioni riguardano la sorte delle 'periferie'.



Case popolari di via San Romanello 34

COMPRO

VECCHIE BICI
DA CORSA
RITIRO
DI PERSONA

Cell. 338 1493287 
e-mail: elvezio1964@gmail.com

COMPRO

DISCHI IN VINILE - LP 33 GIRI - 45 GIRI
GIRADISCHI - AMPLIFICATORI - CASSE

PAGO IN CONTANTI

MASSIMO 3383447126

Il Municipio propone un Piano d'Area per la riqualificazione del quartiere

di **Daniele Calvi**

Il parcheggio di via San Romanello, utilizzato per molti anni da ATM come custodia dei veicoli rimossi dalla Polizia locale e tornato di recente nelle disponibilità del Comune di Milano, misura complessivamente 28 mila mq. I giostrai, in tutto una trentina di persone, ne occuperebbero con le loro roulotte solo 6-7.000, ad esclusione del periodo dedicato al carnevale ambrosiano, durante il quale sarebbe operativo per circa un mese il Luna Park Meneghino. Tutta la restante superficie, indicata dal Comune come area di preferenza per i parchi di divertimento e gli spettacoli viaggianti (da 6 a 30 attrazioni), verrebbe destinata anche ad altri eventi temporanei e ai circhi equestri. Con l'impegno, da parte dell'Amministrazione comunale, di effettuare alcuni interventi preliminari, come l'installazione di una nuova cabina elettrica, il potenziamento dell'illuminazione pubblica, il rifacimento dei due accessi da via San Romanello e la realizzazione di un terzo accesso da via Novara. Lungo la via San Romanello, infine, verrebbero ristrutturati e completati i marciapiedi (che ora presentano diverse interruzioni), in modo da aggiungere altre fermate per i bus ATM.

Un progetto giudicato improprio e inadeguato dal Municipio 7. Che aveva già respinto la precedente proposta del Comune di collocare sulla stessa area una ricicleria, dopo la chiusura di quella situata presso il Ponte delle Milizie. Perché, come fanno notare i consiglieri municipali condividendo le critiche dei residenti, la via San Romanello presenta già molteplici criticità e fenomeni di degrado, che andrebbero sanati. A partire dal passaggio di camion e tir, notevolmente aumentato dopo il divieto di circolazione imposto nel proprio centro storico dal Comune di Settimo Milanese e l'apertura di un magazzino Esselunga per la consegna della spesa a domicilio. A cui si aggiungono i grossi automezzi della scuola guida per autisti posteggiati ai margini della strada, gli sfasciacarrozze, la prostituzione, gli incendi di rifiuti

abbandonati, lo spaccio di droga. I residenti, inoltre, attendono da tempo l'istituzione o la reintroduzione di servizi pubblici essenziali, come il medico di base, il centro di aggregazione giovanile, la postazione di bike sharing e il prolungamento della M5 da San Siro a Settimo Milanese. Da qui, la controproposta del Municipio 7 di uno Studio d'Area da elaborare insieme all'Amministrazione comunale e ai rappresentanti dei cittadini che punti alla riqualificazione complessiva del quartiere di Quinto Romano, verificando in primo luogo la fattibilità di alcune ipotesi d'intervento già avanzate sull'area di via San Romanello. Come la realizzazione di un parco pubblico, uno spazio giochi per bambini e un nuovo parcheggio.

Gli investimenti del Comune destinati alle case popolari di Quinto Romano

Quinto Romano ha origini antiche. Il suo nome, infatti, come molti sanno, deriva dalla distanza di cinque miglia che lo separavano dal centro città. E indica la sede di una delle stazioni di posta presenti a intervalli di un miglio su tutte le strade romane. Negli anni Ottanta del secolo scorso, al vecchio borgo agricolo che dal 1923, perdendo la propria autonomia amministrativa, era entrato a far parte del Comune di Milano, si aggiunsero nuovi insediamenti di case popolari costruiti per rispondere alla forte crescita della popolazione milanese registrata nei due decenni precedenti. Un connubio piuttosto disarmonico e complicato. Anche perchè molti immobili, gestiti prima da Aler e poi da MM, mostrarono ben presto problemi strutturali. Tanto da costringere gli inquilini a vivere per diversi anni in condizioni abitative precarie, prima di ottenere l'assegnazione di altri alloggi. Nonostante ciò, il quartiere ha mantenuto a lungo un tessuto socio-culturale molto vivace, grazie soprattutto ad associazioni, come Quinto che Legge, Mondo Donna, Centro Ricreativo Carlo Poma, e alle attività promosse dalla parrocchia della Madonna della Provvidenza. Dopo il Covid, però, molti luoghi di aggregazione, dove donne, giovani e anziani potevano incontrarsi in sicurezza, sono stati chiusi senza concrete prospettive di riapertura. Notizie positive giungono, invece, dal fronte edilizio. Dopo l'abbattimento di due delle torri 'gemelle' di via Tofano, il progetto di riqualificazione del Comune sembra procedere verso il traguardo finale. Al posto delle torri, infatti, stanno sorgendo due caseggiati con alti parametri di efficienza energetica che comprendono anche una decina di appartamenti riservati a persone disabili. Proseguono, inoltre, i lavori di manutenzione straordinaria negli stabili di via Quinto Romano 58, 60/2, 61 e 76, mentre per il piano di ristrutturazione delle case ERP di via San Romanello 34, l'Amministrazione comunale ha già approvato un finanziamento complessivo di 18,5 milioni di euro.

Daniele Calvi



Batteria 

Lezioni individuali e personalizzate

- Corso di percussioni
- Approfondimenti ritmici per strumentisti

ADULTI E BAMBINI ORARI FLESSIBILI
COMPRESI SERA E FESTIVI

Enrico Ferraresi

Studio privato a Milano
attrezzatura professionale - ambiente confortevole

MM1, MMS, TRAM 16, 90/91

corsi on line sulla piattaforma Skype

enicowferraresi@gmail.com - 3398404613

www.enricoferraresi.it



CGIL Lo SPI CGIL Lega San Siro - Baggio informa i pensionati ed i lavoratori al riguardo della

SPI Campagna fiscale 2022

Siamo a disposizione per gli appuntamenti tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17

Ricordiamo che i nostri servizi sono:
compilazione modello 730,
IMU, RED, ISEE, ISEEU

SINDACATO PENSIONATI ITALIANI - LEGA SAN SIRO BAGGIO
P.zza Anita Garibaldi, 1 - Tel. 02. 23173100 P.zza Segesta, 4 - Tel. 02.5525710



ECOTEATRO

Direzione Progettuale MARCO DAVERIO

Direzione Artistica WALTER PALAMENGA VOLPINI



An Irish Christmas Tale

UN RACCONTO DI NATALE
IN DANZA E MUSICA IRLANDESE

CON: ANDREA PELLIZZONI (ATTORI) LUCA RAPAZZINI (FOTOGRAFIA) LUCA CRESPI (ILLUMINAZIONE) GUIDO DOMINGO (MUSICA) LORENZO TESTA (REGIA)

SABATO 9 DICEMBRE ore 20.45



ECOTEATRO

Direzione Progettuale MARCO DAVERIO

Direzione Artistica WALTER PALAMENGA VOLPINI



Sanita' Spettacolo
PRESENTA
Compagnia Italiana di Operette

I TRE TENORI e un intruso

Scritto da: MARIA TERESA NANIA
Regia: MARCO SIMEOLI
Costumi: Loris Danesi

CON
PATRIZIA PELLEGRINO
CLAUDIO PINTO KOVAČEVIĆ

EMIL ALEKPEROV - DANIELE DE PROSPERI - MASSIMILIANO COSTANTINO
PAOLO TAGLIAPIETRA
GIADA LUCARINI - MARTINA ALESSANDRO

GIO 14, VEN 15 E SAB 16 DICEMBRE ore 20.45
DOMENICA 17 DICEMBRE ore 16.00



ECOTEATRO

Direzione Progettuale MARCO DAVERIO

Direzione Artistica WALTER PALAMENGA VOLPINI



LA FABBRICA DEI GIOCATTOLI

Il Family Show

Vivi le avventure dei Bambini Senza Tempo
alla scoperta dello spirito del Natale!

Scritto e diretto da Simone Ranieri
Coreografie Matteo Addino

Con
Marco Migliavacca as Pasqualino
Giulia Battolla as Ary
Sara Bertoni as Sissi
Experience Dance Company as I Bambini Senza Tempo

www.illusiongroup.net - eventi@illusiongroup.net

SABATO 23 DICEMBRE ore 16.00
ore 18.00



ECOTEATRO

Direzione Progettuale MARCO DAVERIO

Direzione Artistica WALTER PALAMENGA VOLPINI

MIRKO RANÙ LUCA ARCANGELI
ALESSANDRA FLORESTA WALTER PALAMENGA

FRUSCIATI con BRIO

le più belle canzoni
della commedia musicale di

GARENKI & GIOVANNINI

Musiche di Armando Trovajoli,
Gorni Kramer, Domenico Modugno

Al pianoforte il Maestro PAOLO MARCHESE

Regia di Walter Palamenga



VEN 29 DICEMBRE
ore 20.45
SAB 30 DICEMBRE
ore 20.45

SPECIALE CAPODANNO
DOMENICA
31 DICEMBRE
ore 22.30

LUN 1° GENNAIO
ore 17.00
VEN 5 GENNAIO
ore 20.45

SAB 6 GENNAIO
ore 16.00
DOM 7 GENNAIO
ore 16.00



SCOPRI TUTTI GLI ALTRI TITOLI
SUL NOSTRO SITO

www.ecoteatro.it



ECOTEATRO

Via Fezzan 11, 20146 MILANO
Info Line: 02 82773651

VIVATICKET



Patrocinio
del Municipio 6



Ospedale di Comunità da via Valsesia-Bagarotti a via Quinto Romano: a che punto siamo?

di **Giovanni Luzzi**

Prima che esplodesse la pandemia da Covid 19, a Milano e altrove si parlava della sanità in Regione Lombardia come di un fiore all'occhiello, un'eccellenza del sistema sanitario nazionale. Con la pandemia (purtroppo ancora circolante), questo mito si è sgonfiato, mettendo in luce l'inadeguatezza del modello lombardo.

Il PNRR finanziato dall'Unione Europea riserva forti investimenti al potenziamento della sanità pubblica, puntando soprattutto sulla medicina di prossimità e sui servizi territoriali, come Ospedali di comunità e Case di comunità. Tuttavia, il Presidente Attilio Fontana e la sua maggioranza che governano la Regione Lombardia non sembrano convinti di seguire questa direzione.

Lo scorso mese di ottobre, ad esempio, Marco Bestetti, ex Presidente del Municipio 7 (approdato da Forza Italia a Fratelli d'Italia), e ora Consigliere di Regione Lombardia e del Comune di Milano, ha dichiarato pubblicamente: "Vi informo che, con propria delibera di Giunta, la Regione Lombardia ha deciso di escludere la Casa di Comunità di via Valsesia dalla programmazione dei finanziamenti PNRR", annunciando così l'addio definitivo alla costruzione di una Casa di Comunità - il cosiddetto 'Cubo della Salute' - in via Valsesia. "Auspicio" ha concluso Bestetti, "che, nel frattempo, il Comune di Milano possa indicare alla Regione un sito più idoneo, per poter offrire questo servizio ai cittadini del quartiere". Mi preme, tuttavia, ricordare che la sede di via Valsesia-Bagarotti, sulla quale si sarebbe poi registrata l'opposizione di una parte dei residenti, era stata proposta dal Comune di Milano in accordo con la Regione Lombardia, l'ATS di Città Metropolitana e il Municipio 7, senza suscitare in origine, perlomeno a livello istituzionale, giudizi sfavorevoli o pareri contrari.

Alla luce di queste informazioni, viene da chiedersi se la Regione Lombardia abbia comunque intenzione di costruire con propri finanziamenti la Casa, o meglio, l'Ospedale di Comunità in altro sito della zona 7 indicato dal Comune di Milano, oppure voglia sconfessare tutto quello che è stato detto in questi anni sull'importanza di una sanità sempre più vicina ai cittadini. Un dubbio che chiama in causa sia l'ex Assessora alla Sanità Letizia Moratti (tornata in Forza Italia), sia il Presidente Attilio Fontana e l'attuale Assessore al Welfare/Sanità Guido Bertolaso. Soprattutto ora che un'area pubblica alternativa a quella di via Valsesia è stata individuata in via Quinto Romano, all'altezza del civico 62/2.

Se il futuro dell'Ospedale di Comunità dipende principalmente dalle scelte della Regione, il primo passo spetta però al Comune di Milano e al Municipio 7. I quali devono indicare con chiarezza l'area su cui costruirlo. Con l'augurio che anche l'ex Presidente Bestetti si schieri dalla parte di chi lo vuole realizzare in via Quinto Romano. Perché questa soluzione, una volta condivisa da Municipio, Comune e Regione, favorirebbe sia la bonifica di tutta la zona circostante, in parte occupata da discariche abusive, sia il varo di un progetto complessivo di riqualificazione. Che, a partire dalla nuova illuminazione prevista entro il 2024 nell'area verde Manaresi-Diotti, possa migliorare la viabilità, i parcheggi e la sicurezza del territorio, evitando costosi e inefficaci interventi 'spezzatino'.

Al di là di ogni polemica e delle logiche di parte, mi auguro che la politica abbandoni la propaganda dello scontro quotidiano e torni a essere servizio alla collettività, in particolare quando si tratta della nostra salute. Questa, quindi è l'occasione per la Regione Lombardia, il Comune di Milano e il Municipio 7 di dare un segnale di BUONA POLITICA.

Venerdì 10 novembre, ad esempio, i Circoli del Partito Democratico 'Enzo Biagi' e 'Fratelli Cervi', con la presenza del Consigliere Regionale Simone Negri, del Consigliere Comunale Federico Bottelli, di Manuel Sciarba, Vice Presidente e Assessore alla Sanità del Municipio 7 e di altre figure istituzionali, hanno svolto un presidio davanti alla Casa di Comunità di via Masaniello per protestare contro il taglio dei fondi destinati alla sanità pubblica e sostenere la realizzazione dell'Ospedale di Comunità in via Quinto Romano. La stessa posizione è stata resa pubblica nella sua chat dal Segretario Metropolitano del PD Alessandro Capelli. Spero che altre forze politiche e sindacali aprano un confronto al fine di rendere più forte questa proposta. Ora la risposta spetta alle Istituzioni.



L'area di via Quinto Romano di proprietà del Comune di Milano



Via Quinto Romano civico n. 62/2



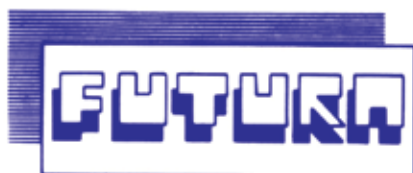
Lato area verde via Manaresi-Diotti

VENDESI BOX

**AUTOPARCO
VIA NIKOLAJEVKA, 20**

PER INFORMAZIONI TELEFONARE A

☎ 02 49471544



20153 MILANO
Via A. da Baggio, 10
Tel. e Fax 02.47.99.44.70

Servizi qualificati:

- pulizia uffici
- pulizia condomini
- disinfestazioni
- derattizzazioni
- deblattizzazioni
- sanificazioni

CENTENARIO DELLA GRANDE MILANO

I borghi di Milano: convegno a Palazzo Moriggia

di **Roberto Schena**

La condizione degli antichi borghi di Milano è di fondamentale importanza per le vastissime periferie milanesi. A un anno dalla sua fondazione e in occasione del Centenario delle 11 aggregazioni comunali, l'associazione Antichi Borghi Milanesi, ABM, ha organizzato un incontro fra le piccole realtà storiche della città. Al meeting hanno partecipato nove realtà diverse, confrontando le proprie esperienze. L'incontro si è tenuto a Palazzo Moriggia, sede del Museo del Risorgimento. Hanno portato il loro saluto **Ilaria Torelli** (consigliera del Museo), **Roberta Osculati** (vicepresidente del Consiglio comunale) e **Luca Gibillini** (referente della segreteria del sindaco). Ringraziando l'associazione ABM per il prezioso contributo, tutti hanno sottolineato come l'anno del Centenario, più che una rievocazione, debba servire per programmare il futuro sviluppo della città.

Paola Barsocchi, dell'Associazione *Amici Chiesetta San Protaso del Lorenteggio*, ha parlato sul tema *'Eccellenze artistiche della cascina Monterobbio'*. La cascina e l'oratorio San Protaso sono le due emergenze storiche presenti nel Municipio 6, quello che con il Municipio 4 non ha ex comuni aggregati nel 1923 ma solo pezzi di Corpi Santi e di altri territori strappati a comuni esistenti. Monterobbio, di proprietà comunale, purtroppo è chiusa, in degrado, frequentata da abusivi e i bandi per assegnarla ad associazioni sono andati deserti, ma è alle viste un nuovo bando che, conferma Gibillini, vedrà la luce nel 2024.

A **Edo Bricchetti**, socio dell'*International Waterways Inland*, è stato assegnato il tema *'Eccellenze storiche dei borghi sul Naviglio Martesana'*, dato che almeno 5 degli 11 comuni aggregati durante il primo quarto di secolo sono attraversati e accomunati da questo canale concepito e costruito in epoca ducale: Crescenzago, Gorla, Greco, Precotto, Turro. Bricchetti ha spiegato 'che cosa fa borgo', in pratica, nel caso dei borghi 'cittadini' (Municipio 2) del Naviglio Piccolo Martesana, sono tre gli elementi principali che li fanno diventare 'borghi', non semplici aggregazioni abitative: l'acqua (il naviglio), la presenza di chiese importanti (punti di riferimento epocali), la comunità che vive e lavora nell'area. Purtroppo – avverte Bricchetti – il borgo in ambito urbano ha una dignità che sta perdendo. Eppure il naviglio scorre ancora a cielo aperto, custode autentico e vigile dei begli scorci degli antichi borghi.

Roberto Mura, della *Cooperativa sociale onlus 'Koiné'*, ha parlato della *'Eccellenza della tradizione a Chiaravalle'*, il più monumentale dei borghi milanesi. L'abbazia è frutto di monaci innovativi che hanno saputo influenzare tutto il territorio milanese e gli altri borghi. Mura conferma il presupposto esposto da Bricchetti: l'abbazia è nata sulla Vettabbia, antico canale romano. Oggi è luogo di ritrovo per migliaia di persone, fra appassionati di storia, di arte. Il gruppo di Koinè ha iniziato l'attività nel 2009, quando è partito il restauro del mulino dell'abbazia. Sua mission è costituire un centro polifunzionale di eventi, centri studi e cura del territorio.

Roberto Visigalli, della *Fondazione Milano Policroma*, ha introdotto la sezione *'Il valore urbanistico del borgo'*, approfondendo in particolare

l'argomento 'Negozio e servizi di prossimità all'Ortica'. Il borgo – spiega – vive se ci sono i servizi commerciali, ma i negozi purtroppo sono spariti. Il borgo sicuramente tiene viva l'identità del posto, ma anche grazie a un certo campanilismo, un certo senso di appartenenza. Visigalli ha evocato i profumi del borgo dell'Ortica, dove è nato e cresciuto: il pane sfornato, il tabacco nei bar, il pesce al mercato. I punti di riferimento: oratorio, santuario, i circoli, le osterie. Importanti le relazioni di vicinato, tendenzialmente non veniva mai chiusa la porta a nessuno. C'era la possibilità di acquistare a debito, oggi non più: importante la specializzazione del negoziante e il riposo settimanale la domenica, una forma di rispetto del lavoratore, che si è persa completamente e con questa l'idea della giornata di festa.

Roberto Gariboldi, archivista della *Certosa di Garegnano*, è intervenuto su *'I rapporti della cittadinanza con la Certosa di Garegnano'*, ricostruendone la storia. I residenti non abbienti, ha detto, "non lasciano tracce, per fortuna abbiamo i diari parrocchiali che qualcosa ci dicono". Il rapporto col territorio non è sempre stato sereno: il cimitero Maggiore sorse su un terreno messo a disposizione dal comune di Musocco e con questo nome è passato alla storia, in realtà è territorio di Garegnano, dove c'era il bosco della Merlata sicuro rifugio di celebri banditi. La ragione grazie alla quale abbiamo una Certosa così bella è perché i monaci avevano espressamente chiesto a Giovanni Visconti, disposto a regalare loro dei terreni, un luogo fuori, lontano dalla città, dove inventare uno spazio.

'Il senso di identità storica a Baggio' era il tema di **Maurizio Mazzetti**, direttore di un glorioso mensile locale, *il diciotto*, diffuso nel Municipio 7, che è in sostanza il vecchio comune di Baggio (aumentato dei vecchi borghi uniti a Trenno e dei Corpi Santi Ovest), dove l'aggregazione a Milano non è mai stata accettata ed è sempre stato mal tollerato l'assorbimento. Baggio era un comune agricolo completamente accerchiato dai campi allagati di risaie e marcite, di fatto era come un'isola ben distante da Milano. Ha peraltro conservato la sagra di ottobre, dove passano tutti i residenti, un avvenimento considerato molto più importante del Sant'Ambrogio milanese. Fino a qualche decennio fa non si diceva mai vado in centro, ma "vado a Milano". Baggio predilige da tempo la forma artistica pubblica su muro, per comunicare con i cittadini, ma non si tratta di murali, bensì di 37 ceramiche che ne riproducono la storia, partita dal monastero degli olivetani, oggi sede del Municipio 7, continuata con il campanile millenario, per arrivare all'ex istituto del Marchiondi.

Riccardo Tammaro, della *Fondazione Milano Policroma*, ha parlato di *'Urbanistica e socialità, come la prima influenza la seconda'*, ossia su come dai borghi possano venire indicazioni per l'urbanistica odierna, partendo prima di tutto dalle abitazioni. Nel XIX secolo cambia il modo di costruire per i lavoratori, dove si conserva una certa dignità residenziale, totalmente persa con i quartieri dormitorio, inaugurati dallo stile littorio pesante. Nel dopoguerra diventa protagonista l'architetto, che però esprime la propria costruzione sociale non quella collettiva. Non è più la collettività a lasciare il segno, ma l'archistar con la sua visione spettacolare, spessissimo avulsa dalle forme storiche del territorio. I grattacieli non evitano il consumo di suolo, sono solitamente delle torri eburnee, mentre al contrario le cascine, eccellenza collettiva, hanno costruito il borgo identitario. Oggi lasciamo

B.B.C.
di MICHELA CAVIGIOLI



Via Forze Armate, 333
Entrata in Via Palmi
20152 Milano
Tel./Fax 02 48 911 059
e-mail:
michela.cav@alice.it

Ferramenta • Casalinghi
Materiale elettrico • Serrature
Duplicazioni chiavi
Pronto soccorso serrature
Tapparelle • Veneziane • Zanzariere
Riloghe • Tende da sole

CHICCHI & GRAPPOLI
coffe and wine bar

via Forze Armate, 362
20152 Milano
tel. 02 89761474
chicchiegrappoli@gmail.com

CENTENARIO DELLA GRANDE MILANO

decadere quelle abitazioni abbandonandole all'abusivismo, allo spaccio e al degrado che attira degrado. L'urbanistica sia non il prodotto dello sviluppo, ma sia costruzione di vita sociale. La cittadinanza non cessi di segnalare il degrado e di protestare.

Figino è un antico borgo che oggi si trova di fronte a un 'borgo' di tipo nuovo: inutile negare che l'impatto c'è, anche perché i residenti sono poco aiutati. A parlare del **'Rapporto fra borgo vecchio e borgo nuovo'** è **Bruno Volpon**, dell'Associazione *il Giuscano*. Gli abitanti hanno sempre considerato Figino più un paese che borgo. Milano, invece lo considera un luogo ideale per collocare mega servizi: inceneritore, termovalorizzatore, depuratore, tir provenienti dalla vicina uscita della Tangenziale, presenze 'particolari' e, ora, nuova moschea. D'altro canto mancano totalmente servizi compensativi, è stata tolta perfino la biblioteca. Costruito il nuovo borgo, concepito come housing sociale, si è popolato di altre 700 persone a forte presenza di etnie diverse, con un impatto notevole sul vecchio borgo. I nuovi arrivati, "salvo qualche lodevole eccezione", non hanno alcun senso della comunità. L'housing sociale in questo caso è un fallimento notevole, sebbene i cittadini organizzino molte iniziative durante l'anno.

Sul **'Ruolo della stampa locale per il recupero storico e sociale'** ha

relazionato **Stefano Ferri**, direttore del mensile *'il SUD Milano'*. Ferri ha sottolineato il contributo fondamentale offerto dalla stampa locale nel compiere lo sforzo di raccontare la storia locale e difendere il territorio. Le testate come *il SUD Milano* e *il diciotto*, ha sottolineato Ferri, attraverso il racconto e l'informazione diffusa, lo scambio e la partecipazione contribuiscono a formare nuovi cicli identitari.

Cristina Cocilovo, di *Milanosifastoria*, ha spiegato **'Un progetto per coinvolgere gli studenti delle scuole'**. Un grande tema sul quale si basa il futuro del patrimonio milanese. In buona sostanza c'è da studiare un programma didattico per rendere partecipi i giovani in tema di conservazione del patrimonio culturale collettivo.

Ha chiuso brevemente il convegno **Roberto Schena**, presidente di ABM. Il tema dei borghi milanesi, ha detto, è ora ampiamente diffuso proprio grazie al Centenario che abbiamo fortemente contribuito a mettere in luce. Fino a pochi mesi fa si parlava solo di città verticale, oggi si parla più spesso di patrimonio storico-artistico da difendere nelle periferie, perché i borghi antichi sono nelle periferie e per il recupero di entrambi non si può prescindere da queste realtà. **Il tema è ancora elitario, ma lo sarà sempre meno.** Purtroppo, si è visto come a un secolo dalle aggregazioni degli 11 Comuni, l'istituzione dei Municipi non abbia sostituito le 11 amministrazioni aggregate con uguali possibilità di intervento. Molto è andato distrutto e disperso, molto c'è da recuperare.



Pandini ⚡
ELETTRICISTI

ESPERIENZA - AFFIDABILITÀ - COMPETENZA
Riparazioni, modifiche e nuovi impianti:
• ELETTRICI (civili e industriali)
• VIDEO-CITOFONICI
• ANTIFURTI

Via Capri, 9 Milano - 024598869 / 337307663 - info@pandinielettricisti.it

GHERON
Ci prendiamo cura delle persone.

Buon Natale!

**DALLA
RSA PARCO DELLE CAVE BAGGIO**

**I NOSTRI SERVIZI:
RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI
NUCLEO ALZHEIMER/PROTETTO
RESIDENZIALITÀ LEGGERA
RSA APERTA - ASSISTENZA
DOMICILIARE**

FATE CONTENTI I NOSTRI NONNI E PORTATE UNA LETTERINA IN RSA!

PARCO DELLE CAVE

Gianluca Vargiu, nuovo responsabile a Italia Nostra per Boscoincittà-CFU e Cava Ongari...

di **Stefano Valera**

Ebbene sì, anche se sembrano 'onnipresenti' e 'insostituibili', come la loro organizzazione lo è da anni, a volte persino i responsabili di Italia Nostra vanno in pensione... Per chi li ha conosciuti, Silvio Anderloni, e prima di lui Sergio Pellizzoni, li rimpiangeremo comunque: uomini di valore, che conoscevano perfettamente il loro ambito operativo e sapevano organizzare al meglio interventi in favore della Natura e di chi ne usufruisce... La loro conoscenza del Parco delle Cave - e oggi nello specifico della Cava Ongari, affidata a Italia Nostra dal Comune di Milano - è fuor di dubbio...

Gianluca Vargiu, l'ultimo arrivato in questa sorta di 'continuità esperienziale', in questi luoghi c'è già stato: il suo è in realtà un 'ritorno' e la conferma di una 'continuità', che non esiterei a definire 'biblica'... Perché? Prendete in mano il Vecchio Testamento e controllate direttamente, con i vostri occhi, il paragrafo della Genesi dedicato ai 'patriarchi prediluviani' e a quelli 'postdiluviani'.

"Questo è il libro della genealogia di Adamo. Quando Dio creò l'uomo. Lo fece a somiglianza di Dio; maschio e femmina li creò, li benedisse e li chiamò uomini, quando furono creati. Adamo aveva centotrenta anni quando generò a sua immagine, a sua somiglianza un figlio e lo chiamò Set..." Genesi 5,1-3. E lì inizia un elenco, che lo stesso evangelista Matteo imiterà, per presentare ai fedeli Gesù, ultimo anello di una catena che risale ad Abramo. *"Genealogia di Gesù Cristo figlio di Davide, figlio di Abramo. Abramo generò Isacco, Isacco generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuda e i suoi fratelli..."*

La stessa cosa - Suvvia! Sto scherzando! - sembra accadere per i responsabili di Italia Nostra, che si avvicendano ininterrottamente nell'auspicio di un rinnovamento, che ha qualcosa di ultraterreno: da Pellizzoni ad Anderloni, a Gianluca Vargiu: un imprinting alla Konrad Lorenz, che sembra caratterizzare questi 'operatori della natura' nel trascorrere del tempo. E proprio Gianluca



Gianluca Vargiu

Vargiu - in persona, personalmente - invitato a conoscere la mitica cuoca Daniela e le sue ricette al Belle Époque di Baggio - mi racconta che ai primi del 2000, dopo gli studi di Chimica alla Statale di Milano, ha prestato a Boscoincittà il servizio civile, imparando a fare un po' di tutto: tagliava, arava, disboscava, eccetera. Almeno fino al 2008...

- Quindi hai conosciuto già alcuni 'Patriarchi' del Parco delle Cave?

"Certo! Lavoravo in stretto contatto con Pellizzoni prima e poi con Anderloni... Ho anche tentato di aprire con due amici una cooperativa sociale, seguendo il progetto degli Orti Bergamella a Sesto San Giovanni. In seguito, dopo l'assunzione a Italia Nostra, mi sono occupato per anni - gli anni più tremendi - di Porto di Mare, il famoso 'boschetto della droga'..."

- E com'è stato?

"Piuttosto impegnativo! Cercavamo di essere sempre presenti e di fare quello che potevamo, senza pretendere di risolvere tutti i problemi, ma sempre con costanza e ostinazione. Eravamo perennemente 'sotto scacco', alle prese con microcriminalità, spacciatori e sbandati d'ogni tipo. La nostra risposta? Una presenza quotidiana sul territorio, la cura del verde, una strategia fatta di piccoli passi, giorno dopo giorno. Un 'esserci' che alla fine ha dato buoni frutti... Non che tutto sia stato risolto, ma intanto la gente ha cominciato a frequentare il verde, a utilizzarlo, rispondendo ai nostri stimoli. A un certo punto, i tossici sono spariti e il parco è diventato fruibile. Lo spaccio, certo, non è sparito nel nulla, si è spostato altrove: ma intanto i cittadini si sono ripresi i loro spazi verdi... Adesso mi è stata offerta questa possibilità di occuparmi - dopo il pensionamento di Silvio Anderloni - di Boscoincittà-CFU e della Cava Ongari, non più solo come 'operatore sul campo', ma come responsabile".

- Sei già stato contattato da qualche tua vecchia conoscenza, per un coinvolgimento nella complessa situazione attuale del Parco?

Gli spiego che oggi si è costituita una nuova 'entità' chiamata APP (Alliance Park Project), alla quale partecipo anch'io come redattore del diciotto, per affrontare meglio e tutti insieme i problemi del Parco delle Cave, un po' trascurato ultimamente dal suo 'papà', il Comune di Milano...

"Problemi? Quali problemi?" mi chiede, fissandomi divertito...

Gli faccio un elenco veloce... Dalla manutenzione in caso di disastri naturali alle banali esigenze di pulizia del verde, dalla preoccupazione per il rischio di mancanza d'acqua, all'interesse per nuove iniziative, come la riscoperta delle antiche marcite e la loro riattivazione, la rivalutazione dei fontanili e delle risorgive e tante altre cose un tempo trascurate...

Gianluca Vargiu mi guarda e sorride... Un sorriso saggio e tranquillo che sembra quello degli antichi Patriarchi biblici che l'hanno preceduto, con tutta la loro rabbia e tutto il loro amore per il Parco delle Cave...

"Tutti i parchi hanno innumerevoli problemi a cui far fronte... Sono convinto che con perseveranza, tenacia e l'apporto fondamentale di cittadini e associazioni i vari problemi verranno risolti, lasciando il posto a nuove sfide da affrontare".

SSDRL FALCON GYM
Via Fratelli di Dio, 6 Milano
tel. 351-7518878
falconpalestra@gmail.com

VISITA IL NOSTRO SITO
www.falcongym.it

Ti aspettiamo!

Prenota la tua PROVA GRATUITA
tramite mail

Memoria operaia in Zona 7

di Mariangela Quaini

Milano sembra oggi vergognarsi del proprio passato operaio, le industrie hanno lasciato la città e ci si dimentica che il lavoro in fabbrica, per la classe operaria, compagine importante nell'identità milanese, è stato fattore formativo tanto per lo sviluppo umano quanto per quello civico e culturale. Passeggiando per Milano, ci si trova a condividere la domanda che Susanna Camusso si pone nella prefazione di un libro sulla Borletti: ma, i ragazzi di oggi, passando davanti al numero 70 di via Washington, avranno idea che qui sorgeva una fabbrica? Ci salvano da questo oblio non del tutto innocente le testimonianze di chi in quella fabbrica ha lavorato e vi ha trovato anche una scuola di vita e di partecipazione civile. E due libri, che concorrono a preservare la memoria operaia della Borletti, tra le più importanti fabbriche milanesi del Novecento: *'I lavoratori e le lavoratrici della Borletti. Storie di vita e di lotta'*, firmato da Giovanna Gulli e Tommaso Lana, con presentazione di Susanna Camusso (Ediesse, 2005); e *'Viaggio al centro del lavoro'* scritto da Antonio Pizzinato in collaborazione con Saverio Paffumi, presentazione di Susanna Camusso, prefazione di Giovanni Bianchi e testo conclusivo di Bruno Ugolini (Ediesse, 2012). Per l'analisi degli effetti urbanistici della deindustrializzazione in Zona Sette rimandiamo, invece, agli articoli di Daniele Calvi pubblicati su *'il diciotto'* di marzo e ottobre 2022.

In via Washington dal 1911 (la prima sede si trovava in Via San Vittore 37), la Borletti ha lanciato sul mercato nel corso della sua storia i prodotti più diversi: orologi, sveglie, sofisticati congegni di precisione, grammofoni, macchine per cucire, passando per la produzione bellica che non poco ha concorso alla sua fortuna. Per il racconto della storia aziendale, rimandiamo alla sintesi di Tommaso Lana (Gulli, Lana, pp. 15/20)

Che si tratti di persone che poi hanno svolto un ruolo di rilievo nel mondo del lavoro o di semplici lavoratori, le memorie di questi individui si fondono sempre con le vicende della fabbrica e con la storia nazionale e cittadina, con il valore aggiunto, inoltre, che questi resoconti ci portano in giro per quello che oggi è il territorio del Municipio Sette.

In Piazza Stovani, incontriamo Mariuccia, operaia alla Borletti, "proprio lì dove c'era di comune", il 10 giugno 1940 le capita di sentire la voce di Mussolini, ed è proprio il discorso dell'entrata in guerra la molla che la spinge ad unirsi al gruppo clandestino della fabbrica. La ritroviamo, la Mariuccia, qualche anno dopo, in Piazza Tripoli sul ponte dell'Olona: assieme ad alcune colleghe è intenta a smistare la stampa clandestina destinata ai reparti.

Gli operai milanesi hanno svolto un ruolo fondamentale nella lotta al nazifascismo. Basti ricordare lo sciopero del marzo 1944, definito da Radio Londra e dal New York Times "il più significativo momento di lotta nell'Europa occupata". La reazione dei tedeschi e dei repubblicani fu durissima in termini di rappresaglie e deportazioni. Tra le vittime della Borletti ricordiamo solo Vincenzo Castiglioni, operaio giovanissimo deportato e morto a Dachau, ed Enrichetta Bartesaghi, tra i pochi che riuscirono a sopravvivere ai campi di concentramento.

Subito dopo la guerra, nel 1947, alla Borletti inizia l'esperienza lavorativa e sindacale di Antonio Pizzinato. Abitava in via Forze Armate al numero 11 e, come racconta lui stesso, "poteva raggiungere la fabbrica a piedi o in tram". Del suo racconto intenerisce innanzitutto lo stupore del quindicenne entrato per la prima volta in uno stabilimento. Lo impressiona la concentrazione di uomini: il numero delle persone in quel luogo era superiore a quello di tutti gli abitanti del suo paese d'origine! Proprio alla Borletti, Pizzinato ha l'opportunità di conoscere uomini "che hanno contribuito a fare la storia del nostro Paese". Tra gli altri, ricordiamo Carlo Chiappa, l'anima della Resistenza antifascista nel settore Ovest di Milano, e Fioravante Stell, il cui nome spesso ricorre nelle cronache di lotta alla Borletti. Di diversa appartenenza politica, l'ex tornitore cita anche Egidio Negrini, l'inventore del presepe biblico di Baggio, cui Milano ha intitolato i giardini in Piazza Sant'Apollinare (vedi *'il diciotto'* numeri di Novembre 2020, Dicembre 2020 e Dicembre 2021). Scrive di lui Pizzinato: "segretario della Democrazia Cristiana di Baggio, fervente cattolico che andava a messa tutte le mattine prima di arrivare in fabbrica. Eravamo sullo stesso tavolo in mensa e avevamo confronti anche aspri, ma non è mai venuto meno il rapporto di amicizia".

Il mercato del lavoro negli anni '50 presenta pesanti sperequazioni a danno degli operai: caporalato, contratti a termine, differenze retributive non giustificate tra uomo e donna. Contro tutto questo, il giovane operaio friulano Pizzinato, presto eletto nel Direttivo della FIOM provinciale di Milano, organizza l'azione dei lavoratori.

Appartengono alla storia della zona di Porta Vercellina i momenti di confronto e rivendicazione. L'assemblea dei lavoratori al Teatro Nazionale, la manifestazione in Corso Vercelli nel gennaio del 1958, il falò di Piazza Irnerio durante la serrata del 1962: i lavoratori bruciano platealmente la lettera minatoria che la direzione della fabbrica di via Washington ha fatto pervenire ad ogni dipendente. La fabbrica, in particolare la Borletti, è anche luogo ove le donne acquisiscono consapevolezza "alla Borletti non ho dovuto aspettare gli anni '70 per conoscere il femminismo!", afferma Pizzinato. Eloquentemente a questo proposito la testimonianza di Piera: "Ero molto affezionata alla Borletti. Sì, perché mi ha dato tante soddisfazioni. Se non ero alla Borletti, come avrei fatto a sapere che c'era la Resistenza? Ero una povera scema di paese che non capiva niente e sarei stata ad aspettare la manna dal cielo".

Perché la società industriale viene spesso rimpianta nonostante le condizioni di lavoro spesso dure e insalubri a cui costringeva le maestranze? La nostalgia non basta a spiegare il passato, ma può aiutarci a intuire le lacerazioni del presente. Perché ci capita di rimpiangere la Milano delle fabbriche? Forse perché quell'assetto produttivo garantiva coesione di classe, stabilità e un futuro da progettare. E soprattutto perché aveva un potere redistributivo della ricchezza che la metropoli postmoderna sembra avere perduto per sempre.

dettagli per la **Moda**

di Raffaella Luchini

MERCERIA
ARTICOLI PER SARTORIA

Milano - via Palmi
Tel. 02.47994237

whatsapp 3665030116
mail: lellagigio73@gmail.com



Case Funerarie San Siro

Via Amantea, 3 Via Corelli, 120



Impresa **SANSIRO** Milano

0232867

WWW.IMPRESASANSIRO.IT

IN RICORDO DI...

Caro 'diciotto': l'omaggio dei figli a Liliana Ghisalberti

di **Elena, Michela e Roberto Moiraghi**

Appena prima dell'alba del 31 ottobre 2023, nostra mamma ha cessato la sua esistenza. Liliana Ghisalberti, nata il 25 aprile del 1935 in via Pietro Colla n. 30 in quel di Baggio (anche se ormai già comune di Milano) da padre tranviere e madre operaia alla Roche, è vissuta a cavallo tra due secoli ed un millennio; la sua infanzia, più che dai genitori, è 'plasmata' dalla Seconda Guerra Mondiale, che trascorre in modo abbastanza sereno da 'sfollata' nelle terre del varesotto, a Oriano; racconta, infatti, di non aver sofferto più di tanto la fame e di aver sempre dormito sotto un tetto. Crediamo però che, comunque vada, una guerra ti svezza senza troppi complimenti: da qui, il suo carattere umile ma capace di resistere a tutte le avversità.

Termina gli studi a 15 anni riuscendo a frequentare anche tre classi di avviamento commerciale e, come quasi tutti a quei tempi, a 16 anni inizia a lavorare, come impiegata amministrativa, in una azienda che non lascerà mai, svolgendo sempre la sua attività con dedizione fino alla pensione. In casa si occupa anche di suo fratello minore Mario, finché non convola a nozze nel 1959 con nostro padre, anche lui nato a Baggio; mette su famiglia e, con tre figli, riesce a conciliare tutto: lavoro, casa, educazione della prole.

Dopo la prematura perdita di nostro padre, avvenuta nel 1986 a soli 52 anni, affronta la vita con quieta determinazione; da pensionata vive

attivamente il suo quartiere, ne segue le vicende da affezionata abbonata al vostro giornale e si gode una tranquilla vecchiaia, nonna di cinque nipoti. Sempre a Baggio, alla residenza 'Parco delle Cave' in via Capri, ci lascia silenziosamente con un sorriso, dopo 88 anni trascorsi sempre nel luogo natio, circondata dall'affetto di tutti i suoi cari. Insomma, per noi, e crediamo per tutti quelli che hanno avuto l'opportunità di conoscerla, un enorme esempio di vita vissuta con gioia fino

all'ultimo istante.

Ciao mamma, che la terra ti sia lieve!

La redazione de "il diciotto" esprime la propria vicinanza all'amico Roberto e alle sue sorelle per la loro perdita.



2023 - La mamma in vacanza estiva



1959 - Mamma e papà (Luigi Moiraghi) nei campi di Baggio

La Redazione de "il diciotto" è vicina a Daniele Calvi nel ricordo della mamma recentemente mancata.

Ci uniamo al dolore dell'amico Tino per la scomparsa della moglie Paola. "il diciotto"

In corso di stampa del mensile riceviamo la triste notizia della scomparsa del nostro amico, socio e collaboratore Sandro Valeri. Tutta la redazione porge sentite condoglianze alla famiglia.

Aiutaci ad aiutare una mamma ed il suo bambino

"Natale con gusto... il gusto di aiutare!"

Questa iniziativa sostiene le attività del **Centro Ambrosiano di Aiuto alla Vita** a favore della maternità e della vita nascente

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
TEL. 02 48701502
info@cavambrosiano.it
Preferibilmente entro il 16 dicembre 2023

CONFEZIONE n° 1 IL CLASSICO:
offerta a partire da € 25
• Parmigiano Reggiano stagionato 24 mesi, 1 Kg ca., sottovuoto

CONFEZIONE n° 2 QUALCOSA DI DOLCE:
offerta a partire da € 22
• Biscottini sardi 300 gr:
Ciccioneccas - con ripieno alla ciliegia oppure Popassine - con frutta candita • 3 barrette Lindt LINDOR - pistacchio, cioccolato fondente, cioccolato al latte • 1 bottiglia di Malvosia - Colli Piacentini Badenchini

CONFEZIONE n° 3 UN DUETTO DA CONDIVIDERE:
offerta a partire da € 16
• 1 bottiglia di vino bianco - Ortrugo frizzante 0,75 lt - Colli Piacentini - Badenchini
• 1 bottiglia di vino rosso - Gutturino fermo 0,75 lt Colli Piacentini - Badenchini

CONFEZIONE n° 4 FRESCHEZZA NATALIZIA:
offerta a partire da € 23
• 6 lavette di cotone 30x30
• Acqua micellare Aloe vera Green Botanic
• 1 sapone liquido per mani

CONFEZIONE n° 5 IL PROFUMO DELL'AMICIZIA:
offerta a partire da € 12
• Profumatore ambiente Green Botanic - Frutti Rossi

Per ogni confezione, IN OMAGGIO un bigliettino di auguri!

CENTRO DI AIUTO ALLA VITA AMBROSIANO
a fianco della donna

Stefano è interessato per l'acquisto di francobolli monete e cartoline d'epoca

Telefono 02-33602606

La comunità scolastica in lutto per scomparsa del professor Fausto Vono

gli insegnanti e i collaboratori delle Scuole 'Luigi Einaudi' di via Val D'Intelvi e 'Giovanni Pascoli' di Cusago

Mercoledì 4 ottobre 2023 è venuto a mancare il Nostro Direttore Didattico Fausto Vono. Se ne è andato senza clamori, con il suo passo misurato, con il suo incedere autorevole, ma sempre emotivamente vicino ai ragazzi, agli insegnanti e ai collaboratori. Un pezzo di storia della nostra Baggio, ma principalmente della nostra scuola, alla quale ha dedicato oltre quarant'anni della sua vita. Maestro, professore, docente universitario, vincitore appena venticinquenne del concorso per Dirigente Scolastico. Nel 1966 entra nella nostra realtà di quartiere, come Direttore della Scuola Elementare di via Cabella 46. Erano quelli gli anni della ripresa economica e del forte aumento della natalità. La scuola acquisisce un nuovo plesso in via Val D'Intelvi. Con lui diviene realtà la sperimentazione del Tempo Pieno, arricchito da attività innovative, come le Cooperative, memore della sua esperienza di maestro presso la Casa del Sole di via Giacosa. I momenti dedicati alla ricotta, all'orto, alla ceramica, alla banca, al giornalino

quotidiano, stampato per cinque anni consecutivi senza mancare un giorno, sono l'occasione anche un po' giocosa per imparare la matematica, la logica, l'italiano, l'inglese, insegnato dalla prima alla quinta, e poi il teatro Mangiafuoco, dove maestri di ogni età mettevano in luce il proprio talento artistico insieme a ragazzini entusiasti, che si sono passati il testimone, ritrovandosi poi da adulti come genitori.

Scuola sempre viva e in divenire, realtà in cui il Direttore Vono ha sempre creduto, fino a ricevere in gran silenzio, nel 2001, dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi l'onorificenza di **Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana**, per la sua opera diligente e intelligente. Ma noi preferiamo ricordarlo così, mentre sale le scale nell'atrio della sua scuola, in mezzo ai ragazzi, un po' come in famiglia, nella stima e nel rispetto reciproco, nella libertà respirata nella propria classe e nel rapporto con i colleghi....

“Il maestro che cammina all'ombra del tempio tra i discepoli, non elargisce la sua sapienza, ma piuttosto la sua fede e il suo amore. E se davvero è saggio, non vi invita ad entrare nella dimora del suo sapere, ma vi guida alla soglia della vostra mente”. (Gibran Kahil Gibran)



Fausto Vono



Mito spazioso: "Dea e vecchia officina"

Giorgio Radice
Penna&Pennello

www.giorgioradice.eu

Dipinti e disegni
Scritti sull'arte e sugli artisti, antichi e moderni
... e altro ancora



personalizza i
tuo**i** **eventi** con
abbigliamento
e gadget



GLASAPROMOTION.COM

CONTATTACI PER UN PREVENTIVO GRATUITO

via don E. Vercesi 23
Milano - Baggio

glasapromotion@gmail.com

338 3865818

CINEMA E TEATRO

Non solo cinema e teatro, ma anche musica!

di Mariangela Quaini

Segnaliamo alcune rassegne di cinema, teatro e musica indicando, per ognuna, i primi due appuntamenti da dicembre (in grassetto). Per la conferma della data e le prenotazioni rimandiamo ai relativi siti.

Guardate bene il cartellone, in alcuni casi la programmazione si protrae fino a maggio 2024!

SPAZIO TEATRO 89 (Via Fratelli Zoia, 89)

- **'Teatro Piccolissimo'** stagione 2023, la domenica alle h. 11.00, ingresso: 8€ - **03/12/2023; 17/12/2023**

- **'Musica infinita stagione 2023'**, concerti **'Fior fiore Coop'**, la domenica alle h. 17.00, ingresso: 10€ (intero), 7€ (under 25 e over 65) - **03/12/2023; 17/12/2023**

info@spazioteatro89.org; www.spazioteatro89.org; tel. 02/40914901

- **'Nessun confine'** Stagione teatrale 2023/24, il giovedì alle h. 20.30, ingresso: 10€ (intero), 5€ (under 25 e over 65) - **14/12/2023; 11/01/2024** prenotazioni compagniacarnevale@gmail.com; tel. 3480129127

CENTRO PIME (Via Monte Rosa, 81)

- **'Musica al museo'**, un incontro tra culture, ritmi linguaggi, il venerdì alle h.19,45, ingresso 10€ - **19/01/2024; 23/02/2024**

Centropime@pimemilano.com; www.centropime.org; tel. 02/438201

- **'Teatro Scuole 23/24'**, tre appuntamenti dedicati alle scuole secondaria sui temi dell'educazione civica, alle h. 10,30, - **26/01/2024** (ingresso 6€); **4/3/2024** (ingresso gratuito con prenotazione)

cultura@pimemilano.com; www.centropime.org; tel. 366 25 34 075

TEATRO ROSETUM (Via Pisanello, 1)

- **'Incontri musicali 2023/24 organizzati dalla Fondazione La Società dei Concerti'** il lunedì alle h. 20,30, ingresso: 5€ (intero), 2€ (under 30) - **4/12/2023; 11/12/2023**

Fondazione La Società dei Concerti, info@soconcerti.it, www.soconcerti.it, tel. 02 669 86 956

- **'Stagione concertistica 2023/24'**, prenotazione obbligatoria, ingresso a cappello (con offerta) - **20/12/2023; 10/2/2023**

- **'Rosetum Jazz'**, il venerdì alle h.21,00, prenotazione obbligatoria a jazz@rosetum.it ingresso a cappello (con offerta) - **19/01/2024; 9/2/2024** Tel. 351/7770227/836, www.rosetum.it, info@rosetum.it

CINEMA TEATRO WAGNER (P.zza Wagner, 2)

'Cineforum', il venerdì alle h.21,00, ingresso: 7€ (intero), 5€ (under 26 e over 65) - **01/12/2023; 15/12/2023**

Sanpietroinsala@gmail.com



Picasso
Piccolo Ristorante

Via delle Forze Armate, 353 - 20152 Milano - Tel. 02 39545637

CUCINA TIPICA SARDA

è gradita la prenotazione  [picasso.cafe353](https://www.instagram.com/picasso.cafe353)



MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI

CHIAMACI: 02-8977 9110
Si riceve su appuntamento

Le nostre sedi: CAF Baggio via Bagarotti, 38 | CAF Figino via Rasario, 10/A | CAF Quinto Romano via Caio Mario

I NOSTRI SERVIZI

DICHIARAZIONE DEI REDDITI - 730

- ISEE - ISEEU
- RED
- UNICO
- IMU
- Bonus Energia e Gas
- Colf e Badanti
- Locazioni
- Successioni
- INVCIV (ICRIC - ICLAV - ACCAS)

UN PATRONATO PER TUTTI

Sias
Servizio Italiano Assistenza Sociale

PER I SERVIZI SOCIALI DEI LAVORATORI
www.patronatosias.it

A disposizione per:

- verificare i tuoi contributi (pubblici e privati)
- calcolare la decorrenza e l'importo mensile della pensione
- svolgere le pratiche in convenzione internazionale
- fornire informazioni su previdenza ed assistenza
- ottenere un equo risarcimento in occasione di infortunio sul lavoro
- inoltrare la domanda di invalidità civile e accompagnamento
- il riconoscimento dei diritti legati all'handicap
- tutti gli aspetti medico-legali
- richiedere l'indennità di disoccupazione NASPI-ASDI
- la ricerca attiva di un lavoro
- chiedere/rinnovare il tuo permesso di soggiorno

UN TRATTAMENTO PARTICOLARE AL NOSTRO PERSONALE SANITARIO, PER RINGRAZIARLI DEL LAVORO SVOLTO

A che ora torni? Uno spettacolo teatrale sull'importanza della sicurezza

di Ersinija Galin

Secondo l'INAIL, Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, le denunce di infortunio sul lavoro con esito mortale nei primi otto mesi del 2023 sono state 657. Il che significa più di due morti bianche al giorno.

Un triste tributo, spesso attribuibile alla scarsa sicurezza.

Lo spettacolo dal titolo 'A che ora torni?', andato in scena lo scorso 26 ottobre e realizzato con ESEM - CPT, ATS Regione Lombardia e Le Compagnie Malviste aveva l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico su questo argomento. Impalcature, muri, prese elettriche, tavolati, vernici dello spazio formazione di ESEM - CPT, in via Newton 3 a Milano, hanno fatto da palcoscenico allo spettacolo rendendo il coinvolgimento degli spettatori ancora più efficace e creando quell'empatia lirica, tanto significativa nel teatro di Bertold Brecht.

Non solo. Docenti e allievi dell'ESEM - CPT (un gruppo formato da muratori, assistenti di cantiere, coordinatori per la sicurezza, tecnici di supporto e per la prevenzione) Andrea Campana, Ben Lassad, Mina Rafla, Angelo Lo Presti, Maria Pia Signorelli, Anna Chiabrando, Emanuela Oldani, Costantino D'Angelo, Nicola Delussu, Gabriella Venturini, Filippo Maria Rigoli, Katia Barbirato hanno portato in scena un teatro sociale, dove le battute non erano predefinite da un copione scritta, ma adattate di volta in volta alla trama. In questo modo si è centrato l'obiettivo dell'inclusione e del dialogo sociale/educativo tipico del laboratorio teatrale.

Lo spettacolo, dal forte impatto emotivo e sociale, diretto da Alvise Camprostrini, con la regia di Alessandro Manzella, le musiche di Gianpietro Marazza e Paola D'Alessandro, tutti de Le Compagnie Malviste, ha messo in evidenza la 'banalità' con la quale accadono gli incidenti mortali sul lavoro, in particolare nei cantieri edili.

In un'ora, la trama ha ripercorso l'intera giornata di lavoro in un cantiere, dall'arrivo di operai e tecnici specializzati, al controllo dei documenti

e dell'utilizzo di DPI (dispositivi di protezione individuale), fino alla ripartizione dei compiti secondo uno specifico cronoprogramma.

Ma, l'incidente mortale è in agguato! A parte il dolore per la perdita del compagno di lavoro, resta sempre il dubbio di chi sia la colpa. E mentre ci si pongono le solite domande - Si poteva evitare? Dove e chi ha sbagliato? - rimane il fatto che un lavoratore ha perso la vita e una famiglia resta inutilmente in attesa del parente che NON rientrerà più dal lavoro.

Uno spettacolo intenso per sensibilizzare il pubblico su una strage annunciata, quella delle 'morti bianche', che deve assolutamente finire. Tutti noi possiamo fare qualcosa per fermarla.

La sicurezza sempre e prima di tutto!



Attori sul palco



Scena ESEM CPT



Studio Boccoleri
 Via Pistoia, 11 - 20153 Milano
 Tel. 02 - 48.91.39.18 / 48.91.39.40
 Fax 02 / 47.99.50.61
 E-mail: studio@boccoleri.it
 www.boccoleri.it

il Sole di Baggio – B&B
 Via delle Forze Armate, 376
 20152 Baggio – Milano (MI)
 Italia
 www.ilsoledibaggio.it
 ilsoledibaggio@gmail.com



BED & BREAKFAST
 "il Sole di Baggio"

Mob.: +39.351.75.69.679



Il Sole di Baggio



"Godersi la Metropoli
 Soggiornando in un Borgo"



inLOMBARDIA



Regione Lombardia

Codice CIR: 015146 BEB 00343

SPORT E CULTURA

Raffaele Geminiani, il vulcano di Baggio - Nel segno della versatilità

di **Alberto Figliolia**

Vulcanico. Enciclopedico. Affabulatorio. Tre aggettivi che si attagliano alla perfezione a Raffaele Geminiani, ma forse non bastano... Una bella famiglia baciata da due figli, uno architetto con indirizzo specialistico in museografia, l'altro imprenditore lungimirante (con il fratello Dario dirige un'azienda grafico/cartotecnica e multimediale pluripremiata).

Scrittore, amante della lirica e appassionato cantante, collezionista filatelico di rango, conduttore di una fortunata trasmissione televisiva di sport (capace di spaziare fra il racconto esistenziale e la celebrazione dei valori agonistici ed etici), organizzatore culturale. Un visionario dotato di pragmatismo o un pragmatico che sa dar vita ai sogni. Pare un panegirico. E lo è. Meritatissimo peraltro. Non un'oncia di esagerazione in questo prelude. Originario di Baranzate/Bollate, ma felicemente baggese da circa trent'anni, Raffaele Geminiani s'è dato molto da fare per il territorio. Partiamo, per esempio, dal ciclo di incontri organizzato all'Auditorium Olmi, 'Il re è nudo'.

"Il riferimento non è tanto alla rivista alternativa e underground di alcuni decenni fa, quanto invece alla fiaba di cui io stesso, prima di ogni incontro, leggevo un brano. Un titolo che voleva significare una sorta di metafora della visibilità-invisibilità sociale. Io volevo far uscire la gente e coinvolgere le persone e le società presenti sul territorio portando ospiti che potessero raccontare la propria storia umana e l'avventura sportiva, in cui riconoscersi, con cui, tutti, confrontarsi. E la risposta popolare è stata imponente, con mia grande commozione. Più di 30.000 persone sono accorse ad ascoltare i vari Stefano Baldini, Franco Casalini, Igor Cassina, Claudio Chiappucci, Alberto Cova, Gianluca Genoni, Andrea Giani, Claudia Giordani, Pierluigi Marzorati, Dino Meneghin, Francesco Panetta, Antonello Riva, Antonio Rossi...". Non un mero e stucchevole elenco, bensì un autentico pantheon sentimentale dello sport italiano (con diverse discipline), modello di virtù concrete e morali, fulgido esempio alla portata di tutti, famiglie, giovani, educatori o semplici fan desiderosi di approfondire ragioni e tematiche di una corretta attività ludico-agonistica e di un sano complesso relazionale. Interrotto dalla pandemia, si spera che il ciclo possa riprendere in quanto rappresenta una ghiotta occasione cultural-socializzante e di educazione sportiva.

Ora Raffaele è impegnato nella conduzione di un programma, 'Lombardia Sport', in onda ogni lunedì su Mediasport Channel, canale 814 (piattaforma Sky). Con sapienza ed empatia intervista o, meglio, fa narrare le proprie storie a ospiti di rilievo o del sommerso, che pure ne hanno da raccontare. Un viaggio nei meandri più affascinanti e reconditi dello sport, fra risultati eclatanti e quotidianità, fra vittorie, sconfitte, fattore di crescita in ogni caso, sacrifici e necessità formative. Una trasmissione godibile e ricca. Una navigazione esperienziale.

Fra le altre iniziative in cui Raffaele è stato coinvolto citiamo: la prima edizione, nel 2019 del 'Women Sport Festival', da lui presentata e nella

quale, in tre serate all'Arena di Milano (8.000 spettatori), ha intervistato ben 24 campionesse dello sport; la progettazione e l'allestimento di svariate mostre, fra cui nel lontano 1991, vero antesignano, una sorprendente esposizione di pittura ecosostenibile, utilizzando materiali recuperati in una discarica (ne parlò Maurizio Costanzo in una puntata del suo omonimo talk show); la mostra 'Le maglie del rugby', oltre 100 maglie storiche della palla ovale nella prestigiosa location dell'Arena di Milano; l'assemblaggio, nel 2020, del 'Christmas Athletic Choir', coro natalizio a cui hanno contribuito 28 grandi campioni di atletica leggera, olimpionici, mondiali e quant'altro, che ha interessato numerose decine di televisioni italiane ed europee, con una cifra stimata di oltre 8 milioni di telespettatori in tutta Europa.

E non ultima, l'attività autoriale, testimoniata dalle parecchie migliaia di copie del romanzo 'Ventitre'... "23, un numero simbolico, che ricorre regolarmente nella mia vita. 'Ventitre' è un thriller sportivo, con momenti di sperimentazione che hanno suscitato l'interesse della stessa critica. In corpo e in corso ho altri progetti, fra i quali il racconto dei tanti incontri che ho avuto la ventura e la fortuna di fare e che mi hanno aiutato a costruirmi per quello che sono".

Anticipiamo qui la sua prossima uscita letterario-sportiva: 'Tre cuori e una palla ovale', biografia dei fratelli Cuttitta, tra le più grandi dinastie del rugby italiano e internazionale.

Raffaele Geminiani baggese (e una lontana parentela con il ciclista francese Raphaël Gémiani, amico di Fausto Coppi), un mosaico di qualità, entusiasmo, talenti e magnifica, onnivora curiosità. Raffaele Geminiani, un innamorato della vita e del sapere. E una splendida risorsa per la comunità.



Foto di Luca Nava



2023 - Raffaele Geminiani con Marco Bussetti - Foto di Luca Nava

ELETTRO OLMI S.N.C.

di Massimo & Davide Misin
via delle Betulle 10/f 20152 Milano
tel. 02 48910878 - fax 0247995406
mail: elettroolmi@hotmail.it

concessionario autorizzato

soda stream gasatori
ricariche acqua

ELETTRODOMESTICI da INCASSO e LIBERO POSIZIONAMENTO
LAVELLI-RUBINETTERIA-SCALDABAGNI

MESSA A NORMA IMPIANTI ELETTRICI-IMPIANTI GAS
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

COMPETENZA ESPERIENZA AFFIDABILITÀ dal 1968

A BAGGIO CONFIDENT STUDI DENTISTICI È PUNTO DI RIFERIMENTO IN ODONTOIATRIA
PER TUTTA LA FAMIGLIA

Confident Studi Dentistici

Un sorriso radiante per le Feste: dicembre negli Studi Dentistici Confident

La salute dentale non va in vacanza: gli Studi Dentistici Confident saranno aperti per l'intero mese di dicembre.

La salute della bocca non va mai in vacanza, anche perché spesso le urgenze si manifestano quando meno ce lo aspettiamo. Un mal di denti improvviso, un dente che si scheggia, un'otturazione che salta, una corona provvisoria che si stacca... Sono solo alcuni dei motivi che possono portare ad avere bisogno di un tempestivo consulto odontoiatrico. È anche per questo motivo che gli Studi Dentistici Confident garantiscono l'apertura per tutti i giorni di dicembre (festivi esclusi), con i consueti orari: **da lunedì al sabato dalle 9 alle 20 con orario continuato.**

Senza contare che proprio l'ultimo mese dell'anno può essere considerato il periodo ideale per prenotare una visita senza necessariamente pensare alle urgenze. Dicembre è il mese dell'allegria, delle feste in famiglia, degli affetti e della condivisione. Un sorriso sano è il miglior biglietto da visita durante le celebrazioni natalizie. Prendersi cura della propria salute orale in questo periodo è un gesto che si riflette nel benessere di ogni persona e di chi lo circonda. Inoltre, chi ha dei viaggi in programma, per evitare brutte sorprese quando si è lontani da casa, può programmare una visita di controllo prima di partire. Perché il motto di Confident è proprio "anteporre la prevenzione alla cura".

Infine, per qualcuno può essere arrivato il momento di trovare il tempo per le cure, senza stress: le festività portano spesso a un rallentamento nelle attività quotidiane. Approfittare di questo periodo per prenotare una visita dal dentista significa trovare il tempo necessario per prendersi cura di sé, con la "meritata" tranquillità. Il Gruppo Confident è a disposizione, proprio per dare la possibilità ai pazienti di fare quei trattamenti che magari durante l'anno non hanno avuto il tempo di fare.

L'attenzione al paziente passa anche dal mettere a disposizione le **tecnologie più all'avanguardia**: i professionisti degli Studi Dentistici Confident sono supportati da attrezzature di ultima generazione per garantire trattamenti precisi ed efficaci, con tempi ridotti e risultati garantiti. Citiamo per esempio la Tac 3D e gli scanner digitali: soluzioni moderne per la salute della bocca, che consentono anche di ridurre notevolmente i tempi dei trattamenti.

Lo dimostra concretamente l'**implantologia a carico immediato**: in una sola seduta al paziente vengono estratti i denti e inseriti gli impianti, in un tempo che va dalle 4 alle 6 ore dopo l'intervento. Il recupero è pressoché immediato, senza traumi post-operatori, così come la funzionalità e l'estetica della bocca. Un modo rapido ed efficace per ripristinare il tuo sorriso e recuperare la piena

funzionalità dei tuoi denti.

Tra i fiori all'occhiello dei trattamenti proposti dal Gruppo Confident ci sono anche gli impianti zigomatici: la mancanza di osso non deve più essere un ostacolo per gli impianti dentali.

Oggi esiste una metodologia d'eccellenza per coloro che soffrono di forti carenze della struttura ossea: l'**implantologia zigomatica**. Anche in questo caso, con un solo atto chirurgico, è possibile estrarre i denti e inserire gli impianti e una protesi provvisoria fissa utilizzando l'osso degli zigomi.

Chi si sottopone all'implantologia, e in generale tutti coloro che provano ansia o paura del dentista, possono sottoporsi ai trattamenti in **sedazione cosciente**. Questo approccio rilassante consente di affrontare la visita in modo sereno, rendendo l'esperienza più confortevole e meno stressante. Questa particolare forma di anestesia - effettuata con la presenza di uno specialista anestesista, che rimane accanto al paziente per tutta la durata dell'intervento - induce rilassamento e abolizione della sensibilità al dolore, senza però causare la perdita di coscienza. In altri termini, i pazienti saranno insensibili al dolore, pur mantenendoli svegli e vigili. Questo approccio, oltre a garantire tranquillità e benessere al paziente, consente anche all'odontoiatra di operare in modo rapido ed efficace. Il dentista potrà concentrare più trattamenti in una singola seduta, e il paziente ritroverà un sorriso bello e sano rapidamente, senza alcun dolore e con un decorso post-operatorio più rapido.

Insomma, non c'è alcuno motivo per rimandare: in questo mese di dicembre, regalati il dono di un sorriso sano e luminoso.

Prenota un consulto


Prenota una visita specialistica presso una delle sedi del Gruppo Confident presenti sul territorio, e lascia che un team di professionisti si prenda cura della tua salute orale, per entrare nell'anno nuovo con un sorriso radiante.

Per prenotare un consulto nella sede in Via delle Forze Armate 260, MI, telefonare al 02 4957 1300.

È possibile prenotare un appuntamento anche via mail scrivendo all'indirizzo info@confident.dental.

Per maggiori informazioni: www.confident.dental.

Per maggiori informazioni: www.confident.dental.

Confident è su Facebook  «confidentstudidentistici» e su Instagram

 @_confidentstudidentistici_.

CONFIDENT

Studi Dentistici

Aperti tutto il mese di Dicembre



INNOVAZIONE



CONTINUITÀ



PROFESSIONALITÀ



SICUREZZA



FIDUCIA



Più di
25.000
pazienti
soddisfatti



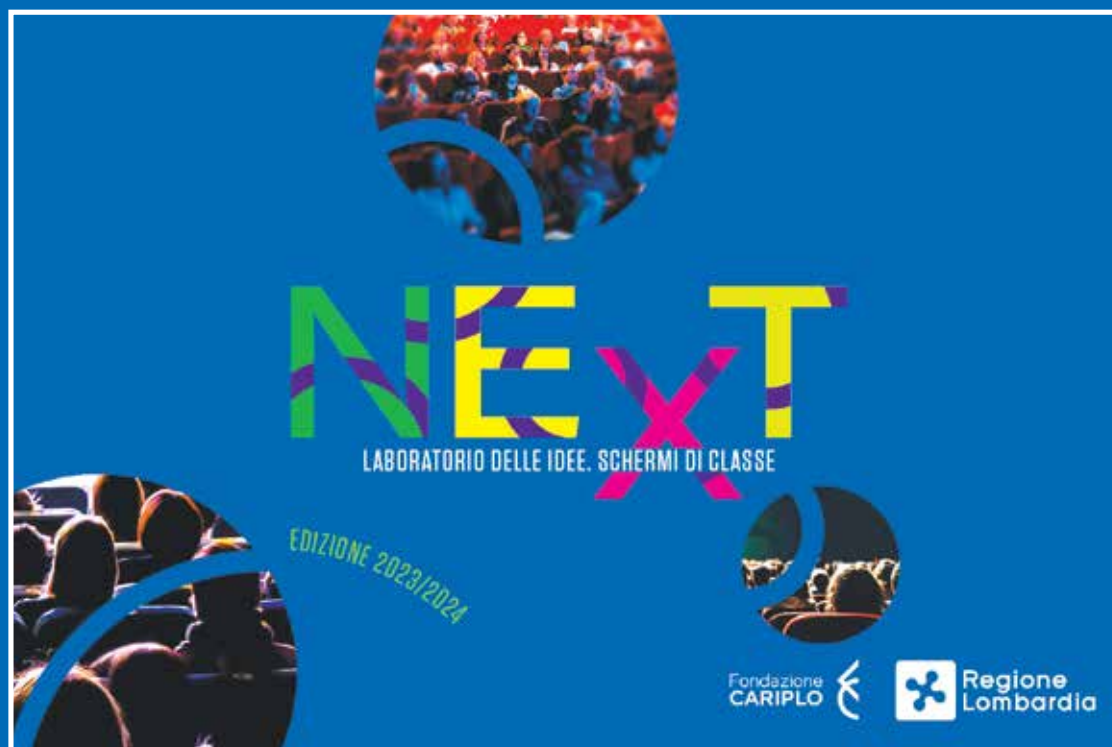
Prenota il tuo consulto

PRENOTA IL TUO CONSULTO
Via delle Forze Armate 260, Milano (MI)
☎ 02 4957 1300

www.confident.dental | info@confident.dental

Schermi di classe: le **scuole** al Cristallo!

Regione Lombardia,
in collaborazione con
AGIS e ANEC lombarda,
torna a proporre per
l'anno 2023/2024 il
progetto "**Schermi di
classe**" rivolto agli istituti
scolastici di ogni ordine
e grado, dalle scuole
dell'infanzia alle scuole
secondarie di secondo
grado. Il progetto ha
l'obiettivo di migliorare
la relazione tra il mondo
della scuola e la sala cinematografica, in modo da avvicinare i giovani alla
fruizione del prodotto cinematografico di qualità.



Le proiezioni sono gratuite, a partire dal mese di novembre 2023,
presso una delle 111 sale cinematografiche lombarde aderenti
all'iniziativa. **Il Cristallo è una di queste sale!**

Tutte le informazioni
e i materiali didattici
sono consultabili sul sito

www.nextlaboriodelleidee.it

I docenti interessati possono contattare
la Direzione scrivendo una mail all'indirizzo

info@cristallo.net

oppure telefonando al n. 348 3124205

Via Mons. Domenico Pogliani 7/A - Cesano Boscone (MI) - Tel. 02.4580242



Iscriviti alla newsletter del Cristallo dal sito:
potrai ricevere gratuitamente ogni settimana la programmazione!



www.cristallo.net



Nicole campionessa nel quartiere dei campioni



di **Alessandro Avalli**

Nicole ha ‘scalato’ l’acqua ed è ‘arrivata in cima’. Nicole Borrelli, sedicenne baggese di via Cusago, è nella prima squadra del Busto Nuoto Sincro, campione d’Italia 2023 di nuoto artistico.

“Nuoto artistico” - specifica lei - “è la definizione aggiornata del nuoto sincronizzato”. È danza nell’acqua, tempismo perfetto, impegno quotidiano. “La mia giornata comincia alle 6.30 per essere a scuola verso le 8.00. Sono al terzo anno del liceo scientifico a indirizzo sportivo Girolamo Cardano”. Il Cardano, a Lampugnano, è uno dei licei sportivi di Milano e dintorni; scuole che riconoscono e sostengono gli studenti che fanno sport agonistico.

“I miei compagni sono calciatori, nuotatori, tennisti, ma non è facile: papà viene a prendermi a scuola e mi porta in piscina a Busto Arsizio. Mangio durante il viaggio, mi alleno quattro ore circa, torniamo a casa per la cena. Per lo studio mi porto avanti la domenica o quando riesco. I prof capiscono. Il divertimento è limitato al venerdì sera perché sabato non c’è scuola. Siccome è così anche per i miei compagni, finisce che usciamo assieme”. Alle medie invece era l’unica atleta. “In quegli anni facevo nuoto sincronizzato, ma ho cominciato con il nuoto libero, provando anche la ginnastica artistica. La prima volta che sono entrata in piscina avevo 6 mesi”.

Le attività sportive acquatiche le ha praticate inizialmente alla DDS di Settimo Milanese. Poi, quando l’allenatrice Elisa Mondonico è passata alla Busto Nuoto Sincro, lei l’ha seguita.

“C’è stato un cambio di ambiente, di facce, di metodo, che ho dovuto assimilare. Adesso però, oltre a far parte del gruppo juniores, gareggio in prima squadra, dove ci sono quelle grandi, ragazze anche del 2004, alle

soglie dei vent’anni. Da quell’età, in questo sport, continui ancora per qualche anno, ma poi dipende dal livello raggiunto, dai risultati”.

E Nicole i risultati li ha raggiunti, eccome. “I primi argenti e bronzi a 8 anni. Il primo oro nel 2019 nel campionato italiano, assieme a un bronzo”. Gli esercizi sono singoli o in coppia, altrimenti in squadra, da otto oppure da dieci. “In dieci l’esercizio è più divertente, più fluido, mentre nell’otto l’eventuale errore del singolo ricade su tutta la squadra”. Ecco, la squadra. Connessa, affiatata. “Sott’acqua, se la musica non basta, battiamo il tempo con le mani. Sopra l’acqua, contiamo. In mezzo all’acqua ci guardiamo, ci aiutiamo”.

Dunque, uno sport di forza mentale e fisica, sacrificio e sincronia, amicizia e armonia, da squadra vera. Come squadra vera con identiche qualità è stata la staffetta 4x100 campione d’Italia di atletica del 1948, primo staffettista il nostro Franco Bozzi. E come il 4+ di canottaggio, campione del mondo juniores 2019 con Beatrice Giuliani, baggese della Viridiana; due dei tanti esempi nel corso del tempo di come Baggio sia un quartiere di sportivi.

Nicole, a Natale mangerà il panettone? “Sì ma poco, altrimenti non galleggio”.



La squadra del Busto Nuoto Sincro



LA PROTEZIONE CIVILE

nelle tue mani

FESTA DI NATALE

SABATO 16 DICEMBRE
DALLE 9:00 ALLE 13:00

GIOCHI PER BAMBINI

- Impariamo a fare i nodi
- Piccoli operatori radio crescono
- Dimostrazioni (materiale di soccorso tecnico e materiale logistico)
- Un disegno per la Protezione Civile

EVENTI E CONCERTO

Sala Radio
Uso delle radio nelle comunicazioni d'emergenza ed il Codice Morse

Sala Conferenze - ore 10:30
Pioffe, inondazioni e terremoto.
Come non farsi cogliere impreparati

Ingresso - ore 11:30
Concerto di Natale a cura dell'APS Le Compagnie Malviste

REGALI DI NATALE

Pacchi regalo
Estrazione premi di Natale

TI ASPETTIAMO

VIA FRATELLI ZOIA 10

Con il patrocinio del Municipio 7



ERBORISTERIA

De Rerum NATURA

energia e benessere al naturale

Via Forze Amate, 397 e 401 - 20152 Milano tel. 02.49502195 - cell. 345.7459772

DAL 1 DICEMBRE, si effettuano prenotazioni e confezioni personalizzate di CESTI NATALIZI con le migliori marche di tè e cioccolati,

SCATOLE REGALO con le NUOVE fragranze profumate per il corpo e per il viso delle migliori marche Eco-certificate,

CONFEZIONI SPECIALI di oggettistica per la casa, candele naturali, lampade di sale, OLI ESSENZIALI anche in cofanetto.



APERTURE STRAORDINARIE:
Domenica 10, 17, 24 dicembre
dalle ore 10.00 alle 13.00
dalle ore 15.00 alle 19.00

ORARIO CONTINUATO:
dal 18 al 24 dicembre
dalle ore 9.30 alle 19.30

SABATO 16 DICEMBRE TI INVITIAMO ALLA CENA DI NATALE DELL'ERBORISTERIA dalle ore 20.15, per passare insieme una serata luminosa nella gioia!
PRENOTAZIONI in negozio entro il 10 dicembre.

Augurandovi LUCE, AMORE, BELLEZZA nei cuori e FIDUCIA nello Spirito!

IL GABBIANO



Associazione "Il Gabbiano - Noi come gli Altri"

www.gabbiano.org
 associazionegabbiano@tiscali.it



Comunque vada sarà un successo

di **Giacomo Marinini e Giampiero Remondini**

Quando il Mago Billy e i suoi amici sono venuti a esibirsi in via Ceriani, un sabato di novembre, qualcuno ha approfittato per chiedere loro: ehi, maghi, come lo vedete il 2024 del Gabbiano? Loro devono essere abituati a questo tipo di richieste, infatti ci hanno pensato il giusto e poi hanno emesso la sentenza: comunque vada, sarà un successo! Inutile dire che questa previsione magica ha messo tutti di buonumore. La prima cosa è stata quella di confermare la presenza dei volontari all'Ipercoop La Torre di via Gozzoli, che anche stavolta, e per il diciassettesimo anno, ci dà la possibilità di offrire ai clienti la confezione di un pacco regalo in cambio di una piccola donazione. Dal 7 al 24 dicembre l'associazione Gabbiano avrà quindi una postazione nel corridoio dietro le casse e chi lo vorrà potrà sostenere la nostra azione rivolta alle persone con disabilità e alle loro famiglie. Confidiamo molto in questi diciotto giorni di attività all'Ipercoop e non solo per la questione economica, che pure ha il suo peso (l'associazione non ha convenzioni o rendite, ma prevalentemente donazioni e offerte...), ma perché ci offre l'opportunità di diffondere il nostro calendario e di arrivare a persone che altrimenti non potremmo raggiungere. Anche i nostri amici del sabato avranno il loro ruolo nella distribuzione del calendario. La previsione è che lo facciano sabato 16 dicembre, ultimo sabato di apertura dell'anno. Una parte del gruppo sarà impegnata nelle prove teatrali e una parte andrà in giro per Baggio a distribuirlo. Sabato 2 dicembre, invece, lasceremo la

porta aperta sulla via Ceriani per permettere a chi lo desidera di riceverlo. Il calendario 2024 s'intitola 'Nel segno della continuità' e, attraverso le immagini, racconta che i volontari e i 'ragazzi' possono cambiare, negli anni (e per forza!), ma che i bisogni e la modalità di risolverli (o almeno di provarci) in fondo sono sempre quelli e si intrecciano tra loro: accoglienza e relazione da una parte, accoglienza e relazione dall'altra. Domanda e offerta, verrebbe a dire, se fossimo manager. Ci sono analogie, non solo differenze, nel gruppo del Gabbiano. I maghi di quel sabato ci hanno detto che comunque vada sarà un successo e allora, tra le mille cose di questo scoppiettante finale di 2023, abbiamo scelto di raccogliere lo stimolo di Claudio e Paola. Guardiamo avanti, hanno detto, e facciamolo rafforzando il dialogo con altre organizzazioni del territorio per strutturare meglio qualcosa che in fondo già esiste. Baggio è già un 'quartiere solidale', ma vuoi vedere che la consapevolezza di questo può rivelarsi la base di partenza per rendere l'azione più efficace e organizzata? Le reti sono processi lunghi e complessi, ma ci sono volte in cui vale davvero la pena provarci e allora abbiamo fatto un primo passo attraverso un brunch in via Ceriani, presso la nostra sede, che ha coinvolto, oltre all'impresa sociale Casa Gabbiano 2, la cooperativa Gabbiano Servizi, Equa, Azione Solidale, Il Balzo e altre realtà come Progetto Arca, Remar e Durante noi. C'erano rappresentanti della RSA Parco delle Cave, del Municipio 7, de La Piccioletta Barca, apprezzatissima realtà culturale, e del Comitato di via Quarti. C'erano Rosario, rappresentante della rete Baggio e del Consiglio comunale, e Tiziana della Libreria 'Linea di Confine', perché anche i commercianti rappresentano una voce importante. Ci siamo visti al Gabbiano a novembre per immaginare insieme quello che Baggio potrà e vorrà essere nel 2024. Ci vorrà del tempo, ma quello che conta, oggi, è che il nostro 2023 si chiude con uno sguardo non solo su quello che siamo stati, ma anche su quello che vorremmo diventare... se son rose fioriranno. C'è poi quel riflettore sull'autismo. Lo abbiamo appena acceso con due incontri alla Casa del Volontariato e intendiamo insistere, pur sapendo che è un percorso in salita.

In chiusura dobbiamo dire qualche grazie. All'amico Augusto Celata, che anche stavolta ci ha aiutato con le sue arti gastronomiche, e a coloro che, in mille modi diversi, hanno dimostrato attenzione per il Gabbiano. A partire dai volontari. Il 2023 è stato un anno fecondo su questo versante e allo zoccolo duro dei 'soliti noti' si sono aggiunte diverse altre persone, che hanno portato nuovo entusiasmo. Sono anche in arrivo alcuni sedicenni del Liceo Vittorini al seguito del progetto 'Alternanza scuola lavoro', che porteranno un po' di freschezza alla nostra associazione.

Riprenderemo le attività del sabato il 13 gennaio.
 Buone feste a tutti.

TIPI DI MASSAGGI:

- DECONTRATTURANTE:

- Dove si presenta la problematica

- ANTISTRESS:

- Total body
- Solo parte posteriore
- Solo parte anteriore
- Viso

- SPORTIVO:

- Post gara
- Mantenimento

- DRENANTE:

- Gambe
- Braccia
- Addome

- LINFODRENANTE:

- Gambe
- Braccia
- Addome
- Viso

*Per ogni tipologia di massaggio possono essere acquistati pacchetti da 5 o da 10 massaggi

SIMONE ZAGO
 MASSOTERAPISTA

VIA LEONARDO DA VINCI, 6
 CORSICO, 20094
 (presso BEAUTY ELEGANCE)

331 103 1631

simonezago_massoterapista

Simone Zago

visite a domicilio
 su appuntamento



massoterapista



Operatore Socio Sanitario

P.IVA 12554260963

SERVIZIO A DOMICILIO
 DISPONIBILE DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ



Antonio: 340 6858115

- IGIENE DELLA PERSONA
- RILEVAZIONE DEI PARAMETRI VITALI
- ASSISTENZA NELLA VESTIZIONE
- PICCOLE MEDICAZIONI
- SOMMINISTRAZIONE PASTI
- CONTROLLO GLICEMIA
- ACCOMPAGNAMENTO PER VISITE MEDICHE E PRELIEVI
- ASSISTENZA ANZIANI

Per singoli, per coppie, per famiglie: il Consultorio Familiare Integrato

di **Dr.ssa Virna Marzano**

Oggi presentiamo brevemente un servizio molto apprezzato, che offre prestazioni a tutte le fasce di popolazione. Il Consultorio Familiare Integrato è un servizio multi-professionale che si prende cura delle singole persone, della coppia e della famiglia nei diversi momenti del loro ciclo di vita offrendo risposte a situazioni di crisi, di difficoltà e a domande su come affrontare cambiamenti nei propri percorsi di vita e di relazione.

I Consultori Familiari Integrati propongono un'accoglienza personalizzata, consulenze e prestazioni specialistiche riguardanti:

- la vita di relazione
- la sessualità
- la contraccezione
- la gravidanza e l'allattamento
- la nascita
- corsi di accompagnamento alla nascita
- l'interruzione volontaria di gravidanza
- la menopausa
- il disagio psicologico individuale, di coppia e familiare
- la mediazione familiare
- il diritto di famiglia e le adozioni
- la diagnosi precoce dei tumori femminili
- screening per la ricerca del DNA Papilloma Virus
- interventi educativi nelle scuole medie e superiori

Vi lavorano ginecologi, assistenti sanitarie, ostetriche, infermiere, infermiere pediatriche, psicologi, assistenti sociali, avvocati e personale amministrativo. Sono presenti mediatori linguistico-culturali per facilitare l'accesso a persone di altre culture favorendo l'utilizzo dei servizi offerti.

Appuntamenti e prenotazioni

I Consultori Familiari Integrati sono aperti dalle 8.30 alle 16.00. Per l'accesso alle prestazioni è richiesta la prenotazione diretta o telefonica presso la segreteria.

Prestazioni con pagamento ticket ed esenzioni

Le prestazioni erogate dai Consultori Familiari Integrati per adolescenti e donne in gravidanza sono esenti dal ticket; per le prestazioni specialistiche ostetrico-ginecologiche invece, normalmente viene richiesta la partecipazione alla spesa (ticket), salvo esenzioni.

I Consultori del Municipio 7 sono così distribuiti sul territorio:

- via Masaniello, 23 (4° piano)
Tel. 02 8184 5330 dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- via Monreale, 13
Tel. 02 8184 5155 dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Auguri di un Natale davvero buono e di un sereno 2024 a tutti!

OPTIC STORE
VEDIAMOCISOLIDALI

CORRI A SCOPRIRE LE NOSTRE PROMOZIONI

È "SCONTATO" vederci bene

☎ **02 45861267** 📞
www.VediamociSolidali.it

VIA VITTORIO EMANUELE II, 16 - CORSICO

- OCCHIALI DA VISTA • OCCHIALI DA SOLE • CONTATTOLOGIA • IPOVISIONE
- CONTROLLO DELLA VISTA • OCCHIALI IN 30 MINUTI CON LENTI STANDARD

È GRADITO L'APPUNTAMENTO

Centro Medicina33

ODONTOIATRIA - IMPLANTOLOGIA

Centro di Medicina POLISPECIALISTICA 33

www.centromedicina33.biz

Dir.San.: Dott.M.L.Capocchia - Aut. 11/2000/A

- ECOGRAFIA Dr. Fedriga
- ODONTOIATRIA e ORTODONZIA - CLINICA DENTALE - RADIOGRAFIA PANORAMICA Dr. De Luca, Dr. Gianazza, Dr. Fagioli, Dr. Capocchia
- CARDIOLOGIA - ECOCARDIOGRAFIA - ECOCARDIOLORODOPPLER - CENTRO PER LA DIAGNOSI e CURA dell'IPERTENSIONE Dr. Blaco
- ECOLORODOPPLER - DOPPLER-SONOGRAFIA Dr. Pistrutto
- OCULISTICA Dr. Torregrossa
- OTORINOLARINGOIATRIA Dr. Termine
- ANGIOLOGIA e CHIRURGIA VASCOLARE Dr. Costantini A.
- GINECOLOGIA e OSTETRICIA - ECOGRAFIA Dr. Pavone
- DERMATOLOGIA Dr. Mainardi
- ORTOPEDIA e TRAUMATOLOGIA Dr. Fava
- FISIATRIA - OSSIGENO - OZONOTERAPIA - ONDE D'URTO Dr. Poma
- PODOLOGIA e PODOIATRIA MEDICA E SPORTIVA Dr. Esposito
- DIETOLOGIA Dr. Bondi
- ENDOCRINOLOGIA, DIABETOLOGIA e MALATTIE del RICAMBIO Dr. Morelli
- OMEOPATIA PEDIATRICA - MUSICOTERAPIA Dr. Campiotti
- OMEOPATIA - MEDICINA NATURALE - VEGA-TEST Dr. Strada
- OSTEOPATIA Dr. Faggiani
- POSTUROLOGIA - KINESIOLOGIA APPLICATA Dr. Gianazza
- CHIRURGIA DERMATOLOGICA e MEDICINA ESTETICA Dr. Papagni
- PSICOTERAPIA AD INDIRIZZO PSICOSOMATICO
- MEDICINA GENERALE GASTROENTEROLOGIA Dr. Besana
- NEFROLOGIA Dr. Scarduelli
- PNEUMOLOGIA - SPIROMETRIA Dr. Bevilacqua
- NEUROLOGIA Dr. Pellegrini
- MEDICINA INTERNA - GASTROENTEROLOGIA Dr. Costantini C.
- UROLOGIA - ANDROLOGIA Dr. Berti
- PSICOLOGIA e PSICOTERAPIA RELAZIONALE - PSICOLOGIA dell'INFANZIA e dell'ADOLESCENZA - Centro autorizzato ASL per i disturbi specifici dell'apprendimento (Dislessia, Discalculia, Disgrafia) Dr. Rilievi
- MEDICINA LEGALE e delle ASSICURAZIONI Dr. Fontana
- MRT + VEGA TEST (Programma Cellulite)
- FISIOKINESITERAPIA MEDICA e ANTALGICA, RIABILITAZIONE MOTORIA - MASSOTERAPIA Dr. Travaglini, Dr. Bonissone
- AGOPUNTURA Dr. Scarduelli

LASERTERAPIA • TENS • ULTRASUONI • IONOFRESI • MAGNETOTERAPIA
HORIZONTAL THERAPY • TECARTERAPIA • ONDE D'URTO • OSSIGENO-OZONOTERAPIA

Convenzioni: MUTUA COMMERCianti, COMUNE DI MILANO, EUROP-ASSISTANCE, PREVIMEDICAL, INTER PARTNER ASSISTANCE, CORRIERE DELLA SERA, DAY MEDICAL, BANCA POPOLARE DI MILANO, UNICREDIT, ALDAC, FASDAC, MAPFRE WARRANTY - CONSORZIO MU.SA., GENERALI, MEDIC 4 ALL, MY ASSISTANCE, AXA - Punto emissione impegnative mutua commercianti

Via Fratelli di Dio, 6 - 20152 Milano
Tel. 02 45 31 148 - Cell. 392 85 89 084
cmedicina33@gmail.com

DA REGALARE A NATALE

ildiciotto presenta gli ultimi due Quaderni:



Quaderno n. XVIII

*Baggio 1923:
storia di un'autonomia perduta*
di Paolo Gugliada



Quaderno n. XIX

*Gente di Baggio
Dall'antico Monastero al Tennis Club*
di Franco Bozzi

Disponibili presso la Libreria LINEADICONFINE - Via Ceriani, 20 - Milano

DIVENTA AMICO DEL DICIOOTTO

Abbonati! Sosterrai le iniziative del diciotto e la pubblicazione del mensile.
Inoltre riceverai a casa ogni numero del mensile insieme alla cartolina riservata agli abbonati.
Se sottoscriverai l'abbonamento sostenitore diventerai "Amico del diciotto" e potrai usufruire anche di offerte riservate.

ildiciotto

**ABBONAMENTO
ORDINARIO**
€ 18,00

**ABBONAMENTO
SOSTENITORE
"AMICO DEL
DICIOOTTO"**
a partire da
€ 25,00

COME E DOVE PUOI ABBONARTI?

PRESSO LA NOSTRA SEDE: in piazza Anita Garibaldi 13 nel cortile interno (suonare Cooperativa ildiciotto);
tel. 024563028 - cell. 3393346797

Presso la nostra redazione, aperta al pubblico da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12, potrai abbonarti al mensile o rinnovare il tuo abbonamento, confermando prima con appuntamento telefonico.

PRESSO LA LIBRERIA LINEADICONFINE:
in via Ceriani, 20 - tel. 0248914786

PRESSO POSTA LAMPO:
in via Cianella, 21 - tel. 0284943900

CON UN VERSAMENTO SUL CONTO:
Intesa SanPaolo agenzia 1893
- Codice IBAN: IT05H0306909511000024987181

CON UN VERSAMENTO: sul c/c Postale n. 21089206



Un Natale ad impronta Croce Verde Baggio



di **Beatrice Paola Fraschini** - Commissione Eventi Croce Verde Baggio

Natale è tempo di regali e ognuno di noi tiene a fare un dono speciale alle persone care.

Da sempre la Croce Verde Baggio propone delle alternative solidali, come i cesti che abbiamo preparato negli scorsi anni, con prodotti reperiti dagli esercizi commerciali della nostra zona.

Quest'anno abbiamo voluto pensare a qualcosa di nuovo, per deliziare gli occhi e i palati di quanti ci seguono assiduamente. Perciò, al posto dei consueti cesti, abbiamo deciso di portare colore nelle vostre case attraverso uno dei simboli di questa festa tanto amata: la Stella di Natale!

È possibile portarla a casa vostra in versione piccola o grande, sola o accompagnata da un gustoso panettone o pandoro.

Sarà possibile ordinare la propria combinazione ideale fino al 20 dicembre, con consegne entro il 22 dicembre. E se avete problemi a raggiungerci, ve li porteranno a domicilio direttamente i nostri volontari (con un piccolo contributo per chi abita più lontano).

Un'altra novità sono le nostre decorazioni natalizie: ci saranno sempre l'albero e il Presepe, ma quest'anno li porteremo all'esterno, per colorare la piazza e dare un caloroso saluto a chi verrà a trovarci, con addobbi nuovi. Come di consueto, un grazie immenso a tutto lo staff della Commissione

Eventi, sempre attivo nel trovare idee originali e a rendersi disponibile per realizzare ogni spunto creativo.

Se le nostre idee vi piacciono, non esitate a contattarci alla mail eventi@croceverdebaggio.it o venite a trovarci in sede: saremo lieti di accogliervi!

**A Natale regala
Croce Verde Baggio**

15 Euro - Stella di Natale media più calendario
20 Euro - Stella di Natale grande più calendario
20 Euro - Panettone artigianale più calendario
25 Euro - Stella di Natale grande più Panettone artigianale

Possibilità di consegna a domicilio

Per ordini, entro e non oltre il 22 Dicembre 2023
WhatsApp 3402457270 | Email Natale@croceverdebaggio.it
www.croceverdebaggio.it

ODONTO M
LABORATORIO
ODONTOTECNICO
DI MANCINO STEFANO

**RIPARAZIONE PROTESI MOBILI
IN GIORNATA**

Tel. 02 48915701
da lunedì a venerdì
Cell. 339 5981395
WhatsApp 347 5396479

Via G. Gianella, 21 - (negoziato sotto i portici) Milano
www.odontom.com - odontom@libero.it

- PROTESI ESTETICHE DENTALI
- FISSE
- IMPLANTO PROTESI
- TECNOLOGIA CAD CAM
- INDISTRUTTIBILI IN NYLON
- MOBILI
- PARZIALI
- COMPLETE
- COMBinate

Come arrivare: MM1 Bisceglie, prendere bus 58 fino alla fermata Via Mosca Via Val D'intelvi a 100 metri il negozio in Via Gianella 21

SALUS ETS

I NOSTRI SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO PER:

- Visite mediche
- Istituti scolastici
- Trasferimenti in Italia
- Terapie con assistenza per disbrigo pratiche amministrative/cup

Automezzi dotati di pedana elettrica per utilizzo carrozzina - Tariffe regionali

Per info e prenotazioni: Tel.: 375 5103619
Tel.: 320 1190156
E-mail: salusonlus.accompagnamenti@gmail.com
Autorizzazione RUNTS n° 470280

MONDO DONNA

Obiettivo solidarietà

di Marino Bussi

Nelle sue molteplici attività rivolte all'aggregazione e al sociale, Mondo Donna conclude il 2023 partecipando ad un aspetto essenziale della nostra esistenza: la solidarietà.

In questa ottica, il 5 dicembre è stato organizzato un pranzo a Monza nella pizzeria, unica nel suo genere in Europa, PizzAut gestita da ragazzi autistici. Il problema dell'autismo in Italia, anche se poco noto e seguito, ha colpito seicentomila ragazzi/e, che, nella maggior parte dei casi, hanno pochissime possibilità sia dal punto del reinserimento sociale che lavorativo.

Il fondatore di PizzAut Nino Acampora (suo figlio Leo è autistico) ha voluto, con la sua iniziativa, offrire ai ragazzi autistici la possibilità di guadagnare dignità e autonomia, soprattutto umana. Tutto è iniziato con successo nel 2021

con l'apertura di una pizzeria a Cassina de' Pecchi seguita da quella di Monza nell'ex area della Philips di 1100 mq.

Per la sua inaugurazione, avvenuta il 2 aprile 2023 nell'ambito della 'Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo', è intervenuto il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che ha espresso parole di elogio per l'iniziativa. Quest'anno PizzAut ha vinto il premio 'European Citizen Prize' e, dopo l'incontro del 9 settembre al Senato, in gennaio 2024 si recherà a Bruxelles per preparare una buona pizza per il Parlamento Europeo. Ma la nostra solidarietà continua anche nei confronti delle donne in difficoltà, nella raccolta alimentare, due volte all'anno, per 'Allarga l'Arca' e nell'adozione a distanza di due minori tramite i Salesiani. Al momento beneficiano della nostra solidarietà un ragazzo di 14 anni etiope e una bimba di 8 anni del Burkina Faso.

Facciamo quello che possiamo, sempre con

generosità e consapevolezza, e ci riconosciamo nelle semplici parole di Maria Teresa di Calcutta che sulla solidarietà diceva: "Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma a forza di versare gocce, il mare si può anche riempire". Il 12 dicembre ci facciamo auguri di Natale con il coro di Mondo Donna e la proiezione del film di Pedro Almodovar 'Madres paralelas', una storia tutta al femminile di due donne alle prese con una gravidanza inattesa che creerà tra loro un legame destinato a evolversi in maniera simmetrica.



MONDO DONNA

Quarto Cagnino

Via B. Cacciatori 12/B - 20153 Milano

Cell. 339 863 2322

www.mondodonna.org

mondodonna@libero.it

Mondo Donna Quarto Cagnino Milano

La Cooperativa Edificatrice Operaia "Filippo Corridoni" augura a tutti Buon Natale e Felice Anno Nuovo!



Cooperativa Edificatrice Operaia

"Filippo Corridoni"

Piazza Anita Garibaldi, 13 - 20153 Milano

Tel. 02.47994944 - Fax. 02.48910238

e-mail: info@cooperativacorridoni.it

web: www.cooperativacorridoni.it

Cooperativa Edificatrice Operaia

Filippo Corridoni

OTTICA
MAINARDI snc
la libertà di veder
bene!



ottica.mainardi

Cio AndreaNegozioMainardi

In Milano dal 1950
optometria e contattologia
professionalità e cortesia

Via Antonio Maria Ceriani, 14
20153 Milano

Tel. 02.41401501 - 02.4598735 - 340.8584986

otticamainardi@tiscali.it

www.otticamainardi.it

Non parole, ma fatti! Inizia a Cascina Linterno il restauro di una parete di Casa Petrarca

di **Stefano Valera**

Grande emozione, lunedì 6 novembre, alla collocazione di un trabattello davanti alla parete che raffigura le famose 'imprese' viscontee, a Cascina Linterno, nel Parco delle Cave.

Dopo anni di impegno e la partecipazione a bandi comunali, regionali e di Fondazioni, l'Associazione CSA Petrarca Onlus ha scelto di autofinanziarsi per tradurre in realtà il suo progetto di restauro di Casa Petrarca - già autorizzato dalla Soprintendenza e con il nulla osta del Comune di Milano - al fine di valorizzare quella che si ritiene essere stata la dimora di Francesco Petrarca, accolto dai Visconti nella seconda metà del Trecento, forse proprio a Cascina Linterno.

Si tratterà, in sostanza, di eseguire una 'descialbatura' della parete stessa, eliminando il velo di calce depositato negli anni, operando in contemporanea una analisi dei pigmenti di colore e avviandone uno studio esauriente e preciso che consenta di stabilire con esattezza la datazione di questo ed altri affreschi, eseguiti a Casa Petrarca nella seconda metà del '300.

Entusiasta il presidente di CSA Petrarca, Massimo de Rigo, che rinnova così un suo progetto di restauro dell'intera dimora petrarchesca, grazie allo studio eseguito alcuni anni fa da Emanuela Bissoli, diventato ora finalmente 'operativo' e affidato a Laura Tosi, restauratrice di beni artistici accreditata al Ministero della Cultura, in collaborazione con la Soprintendenza di Lombardia.

Si potrà così scoprire qualcosa di più su questa antica dimora lombarda del '300, miracolosamente sfuggita alla speculazione edilizia, sconfitta in questo caso grazie all'ostinazione di alcune Associazioni presenti sul territorio.



Nella foto: la restauratrice Laura Tosi con Massimo de Rigo, presidente di CSA Petrarca

**IN VENDITA
IN TUTTE LE LIBRERIE**
A Baggio disponibile presso
Lineadiconfine - Via Cefisani 20

Fiorenzo Besana
Medico chirurgo, specialista in chirurgia dell'apparato digerente,
endoscopia digestiva ed ecografia addominale.
È psicoterapeuta a indirizzo psicosomatico.



Il linguaggio segreto di stomaco e intestino
Un nuovo modo di intendere e di curare gastrite, reflusso, stipsi e colon irritabile

La Medicina e in particolare la gastroenterologia oggi possono contare su metodi e strumenti diagnostici sempre più precisi, inimmaginabili solo qualche tempo fa, e su terapie sempre più sofisticate e iper specializzate.

Eppure, nell'esperienza di un medico sul campo, questo non era sufficiente a curare i pazienti.

Tutti i progressi fatti non spiegavano infatti il manifestarsi e il perdurare di gastriti, coliti, forme di stipsi e infiammazioni che sembravano resistenti a ogni trattamento.

Ecco così affacciarsi l'esigenza di approfondire la dimensione psicologica e ancor meglio psicosomatica delle patologie dell'apparato digerente. Dietro a ogni disturbo sono quindi emersi significati più profondi, un universo di simboli e di messaggi segreti, i quali, se ben compresi, possono davvero servire a curare non solo una malattia, ma una persona.

Qui il racconto di questo cammino di scoperta.

RIZA

Edizioni Riza S.p.A. - Via Luigi Anelli, 1 - 20122 Milano - www.riza.it

Il dottor Fiorenzo Besana è contattabile presso il Centro di Medicina Polispecialistica 33, via Fratelli di Dio 6, 20152 Milano. Info: www.centromedicina33.biz e www.fiorenzobesana.it

DOLCESALATO DONHAUSER
DAL 1964

VIA NOVARA, 8 MILANO ★ 024076203

MENU DI NATALE 2023

ANTIPASTI
Mini macchine farcite ★ Panettone Gastronomico ★ Tartine di gelatina ★ Patè di salmone ★ Mondeghilli ★ Cocktail di gamberi ★ Insalata russa ★ Torta di Zola e noci ★ Salmone Coda Nera ★ Cacciatori e salami nostrani ★ Mostarda ★ Giardiniera ★ Verdure sott'olio

PASTA FRESCA DA CUOCERE
Tortellini di carne ★ Ravioli al brasato ★ Ravioli di ricotta e spinaci

PIATTI DA FORNO
Lasagne al ragù ★ Lasagne ai carciofi ★ Lasagne ai gamberi e zucchine ★ Crespelle alla fonduta e tartufo ★ Crespelle ai funghi porcini ★ Crespelle agli spinaci e noci ★ Crespelle al prosciutto ★ Crespelle ai carciofi

TORTE SALATE
Al radicchio e fontina ★ Scarola ed emmenthal ★ Spinaci e ricotta ★ Ai carciofi ★ Al prosciutto ★ Al salmone ★ Pizza di scarola

SECONDI DI CARNE
Anatra all'arancia ★ Vitello tonnato ★ Cappone ripieno alle castagne ★ Arrosto di vitello alle prugne/ai funghi porcini ★ Arrosto di faraona al melograno

SECONDI DI PESCE
Baccalà fritto ★ Capesante gratinate ★ Filetto di salmone agli agrumi ★ Filetto di branzino ai carciofi ★ Gamberi gratinati ★ Code di gamberi con pinoli, carciofi e olive taggiasche ★ Insalata di polpo con patate ★ Baccalà mantecato

CONTORNI
Carciofi spadellati ★ Carciofi gratinati ★ Scarola, capperi e olive taggiasche ★ Patate e cipolline al forno

DOLCI
Panettone tradizionale ★ Panettone al moscato ★ Panettone farcito con crema ★ Panettone pere e cioccolato ★ Pandoro ★ Crema al mascarpone ★ Struffoli ★ Biscotti natalizi ★ Praline natalizie ★ Marrons Glacés ★ Cantucci morbidi alle mandorle ★ Tartufi al cioccolato ★ Cuneesi al liquore ★ Scorze d'arancia

Vini ★ Spumanti ★ Liquori

CESTI NATALIZI
SU PRENOTAZIONE PREPARIAMO CATERING PERSONALIZZATI PER OGNI TIPO DI EVENTO
Eventi aziendali ★ Aperitivi ★ Pranzi ★ Cene

CASCINA LINTERNO

Milano Metropoli Rurale e la strategia Cascina Linterno

Un breve resoconto della serata di presentazione del libro attraverso la voce dei curatori

di **Angelo e Gianni Bianchi, Lionella Scazzosi, Andrea L'Erario, Giorgio Uberti**

Il 14 ottobre, durante la 395ª Sagra di Baggio, è stato ufficialmente presentato il nuovo libro *'Milano Metropoli Rurale. Storia, attualità e la strategia Cascina Linterno'*, a cura di Angelo e Gianni Bianchi, Lionella Scazzosi, Andrea L'Erario e Giorgio Uberti. Il libro, in due volumi, è frutto della collaborazione tra Associazione Amici Cascina Linterno, Politecnico di Milano (Lab. PaRID, Dip. ABC) e Associazione PopHistory ETS. La prefazione è di Giuseppe Sala, Sindaco di Milano. L'editore è *Maggioli-Collana Politecnica*, che conferma la rilevanza dei temi delle sue pubblicazioni a livello nazionale. Milano Metropoli Rurale non è un libro nostalgico ma una pubblicazione propositiva e aggiornata. Descrive storia e attualità del patrimonio dell'agricoltura di Milano, risorsa per un futuro di sostenibilità per l'intera città metropolitana. Cascina Linterno, luogo simbolico e fortemente identitario, è descritta come parte di una complessa strategia di rilancio del patrimonio storico e umano delle cascine e del paesaggio milanese.

L'incontro di presentazione è stato introdotto e moderato da Rosario Pantaleo, Consigliere comunale e Vicepresidente del Parco Agricolo Sud Milano. Silvia Fossati, Presidente del Municipio 7, e Don Cesare Pavesi, Vicario delle Parrocchie di Sant'Apollinare e Sant'Anselmo, hanno rivolto un caloroso saluto al pubblico presente. Entrambi hanno sottolineato il ruolo dell'Associazione Amici Cascina Linterno per la salvaguardia di un luogo caro ai cittadini e l'importanza storica di Baggio per la città.

Un breve intervento del noto fotografo Andrea Cherchi (*Semplicemente Milano*), attraverso la voce di Gianni Bianchi, ci ha guidato alla scoperta di un'inedita Milano agricola grazie all'intensità dei suoi scatti fotografici. La parola è stata poi lasciata ai curatori del libro che hanno evidenziato la sfida di costruire un libro rigoroso ma destinato a un pubblico ampio, sia esperto, sia curioso e attento. Non sono mancati momenti di emozione per la conclusione di un così importante percorso editoriale durato alcuni anni. Angelo e Gianni Bianchi hanno rammentato l'importanza delle cascine sia da un punto di vista agricolo sia socioculturale. Hanno ricordato come

negli anni successivi alla Seconda Guerra Mondiale le cascine divennero primo luogo di accoglienza per molti immigrati dal sud Italia che venivano a lavorare nella nostra città. Gianni Bianchi ha poi sottolineato la necessità di passare il testimone della conoscenza alle nuove generazioni affinché portino avanti il lavoro finora svolto dall'Associazione Amici Cascina Linterno.

Lionella Scazzosi, docente di restauro architettonico al Politecnico, ha descritto il libro quale esito di un notevole lavoro decennale tra Istituzioni, Università e Società civile. Un libro che rappresenta per la Professoressa un pezzo di vita personale speso per la conservazione del patrimonio diffuso e del paesaggio agrario milanese. Lionella ha infine sottolineato che il libro è stato costruito per permettere molteplici approcci di lettura, garantendo così la più completa libertà del lettore nell'approcciarsi ai temi descritti.

Ha seguito Andrea L'Erario, ricercatore al Politecnico, che ha anticipato i contenuti del libro, sottolineando come *'Milano Metropoli Rurale'* rappresenti un'opera corale: oltre 37 autori, 88 contributi, per un totale di 700 pagine. Andrea ha evidenziato che solo la forza e unità di un gruppo di lavoro affiatato abbia permesso di superare momenti di difficoltà e realizzare un libro complesso, colto e multidisciplinare. Infine, Giorgio Uberti, *public historian* e Vicepresidente di PopHistory ETS, ha rimarcato il ruolo della corrente storiografica della microstoria, ossia l'importanza di studiare anche la storia di località che, come Linterno, possono apparire piccole e marginali ma che in realtà rappresentano l'ossatura del sistema rurale metropolitano. Ha concluso la serata Maurizio Mazzetti, direttore de *'il diciotto'*, che ha ricordato l'importanza della stampa di quartiere nel valorizzare l'operato delle realtà locali e ha indicato la volontà del mensile di raggiungere nel tempo un pubblico più ampio andando oltre il contesto baggese.

Prima dei saluti finali, una sorpresa inaspettata: i Soci di Amici Cascina Linterno hanno insignito i curatori del libro del titolo di Socio onorario a rimarcare l'attaccamento all'associazione e alla cascina. *'Milano Metropoli Rurale'* è un libro che non può mancare nelle nostre biblioteche personali. Un libro che, descrivendo la riscoperta da parte della città della sua storia agricola, analizza i molteplici valori oggi attribuiti al patrimonio storico diffuso di Milano, sia sedimentati sia contemporanei. È possibile acquistare entrambi i volumi del libro presso la libreria *Linea di confine* di Baggio - via Ceriani 20 - oppure attraverso i principali canali di vendita online.



Milano Metropoli Rurale e la strategia Cascina Linterno: le copertine dei due volumi

CASCINA LINTERNO



I curatori durante la presentazione del libro nella chiesa di Sant'Apollinare a Baggio (foto: Paolo Zandrini)



Silvia Fossati, Presidente del Municipio 7, e Daniele Boer, Presidente del Consiglio di Municipio 7, insieme Gianni Bianchi alla Sagra di Baggio 2023



La consegna ai curatori del libro delle pergamene di "Socio onorario" di Amici Cascina Linterno (foto: Paolo Zandrini)

RESIDENZA LE TERRAZZE

MILANO - Via privata San Romanello
www.residenzaletterazze.com



AMPI APPARTAMENTI:
BILOCALI - TRILOCALI - QUADRILOCALI
*SOLUZIONI PERSONALIZZABILI

A PARTIRE DA... **185.000,00 €**

INSERITO IN UN ELEGANTE PARCO PIANTUMATO CON ALBERI DI ALTO FUSTO E GIARDINI PRIVATI
ALTA EFFICIENZA ENERGETICA | BASSI COSTI DI GESTIONE | FINITURE DI PREGIO | AMPI TERRAZZI

PRIMITALIA
REAL ESTATE
...una scelta con stile

A2

PER PRENOTAZIONI
EFFETTUATE ENTRO
GENNAIO 2024:
PREZZO SCONTATO

CLASSA
A2

PROSSIMA COSTRUZIONE



PARCO CONDOMINIALE
RESIDENZA LE TERRAZZE
VIA SAN ROMANELLO

Partner commerciale
TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

www.residenzaletterazze.com
info: **02 48913550**
micr3@tecnocasa.it

CASCINA LINTERNO

Il Gigante a pezzi

di Gianni Bianchi

1 1 Ottobre 2023 - Orti Barocco. In mattinata, un'impresa di Erba ha provveduto a tagliare gli enormi rami laterali del grande pioppo della varietà 'Populus Canadensis', compromesso dal 'tornado' del 25 luglio. Ora i suoi rami giacciono lì, ammassati, sulla stradina che dagli Orti Barocco porta al Prato del Falò di Cascina Linterno. L'impresa è poi tornata a completare l'opera, sezionando in più punti il tronco principale. Il legno è stato poi sminuzzato per poter essere conferito alla Centrale a Biomasse di Corsico/Cesano Boscone. Il Gigante ci mancherà. Aveva una sessantina d'anni circa e si può quindi dire che ci ha "accompagnato nella crescita". Ed ora invece, al posto dell'ombra e della sua imponente bellezza, ci donerà calore ed energia elettrica. Utile e generoso, quindi, fino all'ultimo!



L'enorme troco del Gigante degli Orti. Un pioppo di ragguardevoli dimensioni, compromesso dal "tornado" del 25 luglio. Ora produrrà calore ed energia elettrica.

Quello che leggi su **il diciotto** lo leggono anche i tuoi clienti. Scegli il diciotto per la tua **pubblicità**. Telefonando al 339 3346797 troverai la soluzione più adatta alle tue esigenze.

POSTA LAMPO

Servizi postali e aggiuntivi dedicati ai cittadini, alle aziende e ai professionisti

I nostri SERVIZI:

- pagamento bollettini, MAV, deleghe F24
- bonifici
- pagamento bollo auto
- ricariche telefoniche
- servizi postali:
 - raccomandate
 - posta ordinaria
- spedizione pacchi Italia - Europa
- servizio di fax, email e fotocopie
- biglietteria vivaticket
- spedizioni e ritiri (INPOST - AMAZON HUB - UPS - FERMOPOINT BRT)

SPEDIZIONE PACCHI
entro 24/48 ore
in tutta Italia

CONTATTI

via Gianella, 21 - 20152 Milano
Andrea: 3493103690
Giulio: 0284943900
email: lampodigiusy@gmail.com
www.postaprivatalampo.it

ORARIO

Da Lunedì a Venerdì: 9.00-12.30 / 14.30-17.00
Sabato: 8.30-12.30

PROFUMERIA

ADRIANA

Via Rismondo, 1 - Tel. 02 4565611

Auguri
di
Buon Natale

adrianaprofumeria@libero.it
adrianaprofumeria1963.it

sui social

Il taxi verde nero

di **Maurizio Mazzetti**

In un tempo non molto lontano Milano era una piccola Londra.

C'erano la nebbia e l'odore del ferro nell'aria, c'erano le ciminiere e le file di bus sulle strade, c'erano una magica atmosfera a Natale e i policemen, cioè i 'ghisa' con i cappelloni.

Ma soprattutto c'erano i taxi tutti uguali, o quasi.

Negli anni Cinquanta e Sessanta i taxi di Milano erano, per la maggior parte, FIAT 600 multiple di colore verde e nero, così come a Londra erano tutte Austin.

La 600 multipla permetteva un trasporto promiscuo fino a quattro persone, contro le tre degli altri taxi, quindi era il veicolo più utilizzato e conferiva al traffico di Milano una caratteristica particolare, anche se il volume per i bagagli era ridotto e limitato allo spazio di fianco all'autista. I quattro posti per i passeggeri erano due sul sedile posteriore, quasi a diretto contatto con il motore, e due su strapuntini che costringevano a viaggiare in senso contrario, come sui taxi inglesi.

Non prendevamo spesso il taxi da casa di mia nonna in piazzale Baracca per tornare a Baggio, c'erano i più economici tram 18 e autobus U, ma quando c'era la possibilità di farlo, speravo sempre di salire su una 600 multipla. Ricordo una sera di nebbia fitta, quando l'autista si rifiutò

di proseguire oltre l'Ospedale militare e fummo costretti a trasbordare sul 18 che ci lasciò a caso vicino al cinema Gardenia, dove il tranviere ricordava ci fosse una fermata, impossibile da vedere nella densa 'scighera'. Di lì a poco mio zio divenne tassista e guidò proprio una 600 multipla. Essendo il primo nipote, mi comportavo quasi come fosse tutta per me e lo aspettavo dalla nonna a fine turno per fare un piccolo giro dell'isolato. Sul tetto c'era una paletta triangolare che, a seconda del colore, identificava il turno dell'autista, mentre il tassametro era un contatore meccanico. Il colore verde e nero si richiamava a quello degli altri mezzi pubblici di quegli anni e le voci dicevano fosse ispirato alla divisa dei Balilla. Poi, negli anni Settanta, Londra andò da una parte e Milano da un'altra. Cominciarono a sparire le 600 multiple, a diminuire la nebbia, a cambiare le divise dei 'ghisa' e il colore dei taxi divenne americano: giallo come a New York, pur non avendo lo stesso fascino che avevano nella Grande Mela. All'inizio degli anni Novanta, i taxi di Milano divennero bianchi; Milano cambiava colore alle auto pubbliche, Londra cambiava la città, solo in questi anni siamo tornati ad imitarla e non sempre in positivo.

Oggi conservo ancora, ma senza farmi sopraffare dalla nostalgia, una foto dello zio sul suo taxi e un modellino della FIAT 600 multipla taxi di Milano che mi fa piacere condividere con i lettori.



RESIDENZA SAN CELSO: L'RSA che guarda al futuro

Assistenza e cure di qualità in un ambiente accogliente e confortevole



- 120 posti letto (prevalenza di camere singole)
- Spazi verdi e terrazze attrezzate
- Ottima cucina interna
- Attività educative giornaliere

DECANATO DI BAGGIO

Nessun piatto resti vuoto

di don Paolo Rota

L'attesa del Natale porta con sé molte emozioni. Non sempre sono positive (elaborazioni del lutto, persone che si sono allontanate e altre sofferenze) ma rimane comunque un'atmosfera che evoca pensieri un po' diversi dai soliti. Nella nostra situazione di paese non povero a volte ci diciamo che "Non basta essere buoni solo a Natale". Affermazione che condivido. Se però possiamo essere buoni anche a Natale e fare memoria di un atteggiamento che viviamo anche negli altri mesi, la cosa si fa interessante... Possiamo dire a noi stessi: fare il bene mi fa stare bene. Nelle scorse settimane il bene ha bussato alla porta degli Olmi e di Muggiano, e ha fatto unire gli intenti delle chiese e dei Comitati, per aiutare chi non ha cibo a sufficienza e abita nei nostri condomini. 'Nessun piatto resti vuoto' è un'iniziativa che ci aiuta a ricordare che il bene si può fare a Natale ma anche tutto l'anno. In molti sono sensibili ai fratelli e alle sorelle in difficoltà. Ritengo che questo sia un grande segno di speranza, che porta molta luce nel buio dei nostri pensieri tristi e impauriti. Buon Natale a tutti gli abitanti del Decanato di Baggio a nome delle parrocchie.



Nessun piatto resti vuoto



Parrocchia Madonna della fede
Parrocchia Santa Marcellina
Comitato di Muggiano
Comitato degli Olmi
La Chiesa Evangelica di Muggiano

Iniziamo un percorso comune di raccolta di alimenti a favore delle persone degli Olmi e di Muggiano che fanno più fatica a fare la spesa e a recuperare il minimo indispensabile per mangiare.

Attraverso diverse iniziative ci proponiamo di integrare le forniture del Banco Alimentare e del cibo che normalmente acquistiamo per aiutare le famiglie bisognose.

I Concerti di Natale
nelle Chiese del Quartiere

Come ogni anno le parrocchie del Decanato organizzano momenti musicali e di festa per aiutare tutti a pensare e sognare la pace e la gioia. Di seguito elenchiamo qualche evento:

Giovedì 14 dicembre

ore 21.00, Parrocchia S.Marcellina a Muggiano

Sabato 16 dicembre

ore 20.00, Parrocchia Madonna dei poveri in Via Osteno

Domenica 17 dicembre

ore 16.30, Parrocchia S.Materno a Figino

Giovedì 21 dicembreore 20.30, Parrocchia della Divina Provvidenza
in Quinto romanoPAGLIARINI GIOVANNI SNC
di Pagliarini Raffaele & C.

L'azienda Pagliarini fornisce un'ampia gamma di prodotti su misura, curandone l'installazione.



Vendita e montaggio di tende da sole, alla veneziana, sia da esterni che da interni, tende a rullo, pensiline, pergolati.



Zanzariere avvolgibili e plissè.

Inoltre tapparelle di ogni tipo, motorizzazioni, cancelli estensibili, grate di sicurezza, persiane blindate e porte da interni.

Via Palmi, 26 - Milano • Tel 02 48 911096
pagliarini.raffaelesnc@gmail.com

Mariagrazia

GASPARRO

ABBIGLIAMENTO DONNA
ACCESSORI UOMO E DONNA

Via Parmigianino, 19 - 20148 Milano

De Angeli

Cell. 349 1416683 - mariagraziagasparro@gmail.com

Maria Grazia Gasparro

Torta di verdure e salsiccia

di Daniela Penati

Per gustare le verdure in maniera diversa ecco un ottimo secondo piatto indicato per tutto l'anno e in qualsiasi occasione. Questo piatto è anche consigliato per riciclare le verdure.



Torta di verdure con salsiccia

Ingredienti per una tortiera di 24 cm di diametro (6/8 persone):

- 500/600 g di verdure già cotte a piacere tipo spinaci, zucchine, fagiolini, cavolfiori, broccoletti, erbe che possono essere utilizzate insieme o separatamente.
- 300 g di salsiccia
- 3 uova intere
- 2 etti di grana grattugiato
- 2 cucchiaini di olio evo
- sale Q.B.

Procedimento:

In una padella fate rosolare la salsiccia con 2 cucchiaini di olio evo, unite le verdure ben strizzate e fatele insaporire. Togliete la padella dal fuoco, lasciate intiepidire quindi unite le uova, il formaggio, il sale e mescolate bene il tutto. Mettete la carta forno nella tortiera, adagiatevi l'impasto e livellatelo. Cospargete la superficie con del formaggio grana grattugiato. Mettete la torta in forno già caldo a 180 gradi per almeno 30 minuti o fino a quando la superficie risulterà dorata. La torta può essere servita sia calda che fredda.

Mercato Rionale di Baggio
Via delle Forze Armate, 361
Tel. 02 - 89776130

AL FORMAGGIAIO

di Pellegrini Stefano Francesca e Thomas

Vastissimo assortimento di prodotti italiani DOP, francesi AoC.

Montèbore, Robiola Roccaverano DOP, Castelmagno di alpeggio, Bitto storico, Bagoss, ecc.

Grana Padano - pezzi pronti 500/600 g

Parmigiano Reggiano stagionato 36 mesi

Vastissima scelta di prodotti di capra francesi e italiani



*Panificio
Pasticceria
Dipaola*



IL TUO FORNAIO DI FIDUCIA

Vieni a provare le nostre specialità:
la vera michetta milanese soffiata
e leggerissima e la focaccia pugliese soffice
e gustosa. Da noi non solo pane, ma anche
schiazzatine, focacce, pizzette, salatini e una
ottima pasticceria



375 6170599

Via delle Forze Armate, 328 - 20152 Milano

L'ANGOLO DELL'AVVOCATO

I ragazzi e la sicurezza on line

di **Avv. Sara Motzo**

I ragazzi crescono e con loro la tecnologia e a volte ci troviamo di fronte a nuove realtà dove il minore può trovarsi - anche senza rendersene effettivamente conto - a commettere reati. Tra questi ultimi i più comuni sono il cyberbullismo (bullismo sul web) e il sexting (cioè lo scambio di messaggi anche audio, immagini o video a sfondo sessuale o sessualmente espliciti, comprese immagini di nudi o seminudi).

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito definisce il bullismo come *“la manifestazione in Rete di un fenomeno più ampio e meglio conosciuto come bullismo. Quest'ultimo è caratterizzato da azioni violente e intimidatorie esercitate da un bullo, o un gruppo di bulli, su una vittima. Le azioni possono riguardare molestie verbali, aggressioni fisiche, persecuzioni, generalmente attuate in ambiente scolastico. Oggi la tecnologia consente ai bulli di infiltrarsi nelle case delle vittime, di materializzarsi in ogni momento della loro vita, perseguitandole con messaggi, immagini, video offensivi inviati tramite smartphone o pubblicati sui siti web tramite Internet. Il bullismo diventa quindi cyberbullismo”*.

In questi ambiti, attraverso una collaborazione anche internazionale, lo Stato italiano ha creato il SIC (Safer Internet Centre Italia), un progetto cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Digital Europe. E' coordinato dal Ministero e vi collaborano le più importanti realtà che si occupano di sicurezza on line (l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, la Polizia di Stato, gli Atenei di Firenze e 'La Sapienza' di Roma, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, etc.). Il SIC (l'Organismo che si occupa, appunto, della sicurezza in internet) ha creato il sito 'Generazioni Commesse' sul quale si possono trovare tutte le informazioni necessarie per conoscere, gestire ed affrontare la realtà on line con i bambini e i ragazzi e così conoscere e saper gestire eventuali casi di cyberbullismo e sexting.

In particolare, è bene sapere che il cyberbullismo è stato inquadrato e normato nella legge n. 71 del 2017, la prima norma per la tutela dei minori on line e per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo. All'articolo 1 il cyberbullismo viene definito come *“qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo”* (art. 2).

La norma prevede che sia il genitore (quale responsabile del minore stesso) ma anche il minore, direttamente, possa presentare richiesta alla piattaforma o al sito su cui è presente una propria fotografia non autorizzata o che si ritiene di non voler più divulgare perché lesiva della propria dignità/

immagine, chiedendone l'oscuramento *“la rimozione o il blocco di qualsiasi altro dato personale del minore”*. Qualora, *trascorse 24/48h ciò non avvenga “l'interessato può rivolgere analoga richiesta, mediante segnalazione o reclamo, al Garante per la protezione dei dati personali”* (art. 2). Ricordiamo, inoltre, che esistono molte applicazioni per il 'parental control' che permettono di 'richiamare' e oscurare eventuali foto non autorizzate o lesive della propria persona.

Oltre al presente strumento per una prima veloce tutela, il SIC in collaborazione con il Ministero, attua piani di sensibilizzazione sul territorio e in particolare nelle scuole, dove sono state previste delle figure di riferimento per i ragazzi alle quali rivolgersi in caso si sia oggetto di cyberbullismo o anche solo testimoni di detti fatti. Peraltro, è bene evidenziare che *“salvo che il fatto costituisca reato, in applicazione della normativa vigente e delle disposizioni di cui al comma 2, il dirigente scolastico che venga a conoscenza di atti di cyberbullismo ne informa tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo”* (art. 5).

Inoltre, al fine di sensibilizzare i ragazzi sul tema e renderli responsabili delle conseguenze, la predetta legge prevede che *“fino a quando non è proposta querela o non è presentata denuncia per taluno dei reati di cui agli articoli 594, 595 e 612 del codice penale e all'articolo 167 del codice per la protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, commessi, mediante la rete internet, da minorenni di età superiore agli anni quattordici nei confronti di altro minorenne, è applicabile la procedura di ammonimento di cui all'articolo 8, commi 1 e 2, del decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2009, n. 38, e successive modificazioni. Ai fini dell'ammonimento, il questore convoca il minore, unitamente ad almeno un genitore o ad altra persona esercente la responsabilità genitoriale. Gli effetti dell'ammonimento di cui al comma 1 cessano al compimento della maggiore età”* (art. 7).

È bene, quindi, che l'adulto, con i mezzi sopra indicati, sia sempre consapevole della tipologia di navigazione che il minore svolge e controlli con quali soggetti ha contatto sul web, affinché possa attivarsi prontamente per evitare che si verifichino anche atti penalmente rilevanti ai danni del minore stesso ovvero di altri. Quando fossero rilevati o quando si venisse a conoscenza di fatti che potrebbero andare a configurare cyberbullismo o, comunque, utilizzo improprio dei mezzi di comunicazione informatizzati, social, sia ad opera di un minore di cui si ha responsabilità genitoriale che verso questi, è opportuno consultarsi con un esperto che possa, esaminato il caso, suggerire le segnalazioni idonee da presentare.

Avv. Sara Motzo

S L M
STUDIO LEGALE

02.29532937
www.studiolegalemotzo.it

L'avvocato risponde.
INVIA LA TUA DOMANDA AL SEGUENTE
INDIRIZZO MAIL: info@studiolegalemotzo.it
La Tua questione potrebbe essere trattata
nel prossimo articolo.

ONORANZE FUNEBRI **SANT'ELENA**

Via Novara, 105 - Milano
TELEFONO 02.48.20.47.06
24 ORE SU 24

Funerali ovunque
Vestizione salme
Cremazioni
Tariffe comunali
Opere cimiteriali

INTERPELLATECI

NEW DENTAL MEDICAL SERVICE

STUDI DENTISTICI

A cura del Dott. Paolo Naldi
Odontoiatra
Direttore Sanitario del Struttura

SOSTITUIRE I DENTI MANCANTI NON È MAI STATO COSÌ EFFICIENTE, EFFICACE ED ECONOMICO

Fin dall'antichità, l'uomo ha cercato di rimediare a questi problemi sostituendo i denti persi con denti artificiali. Nel corso degli ultimi tempi, **l'implantologia moderna**, ha raggiunto risultati all'insegna dell'eccellenza.

Servendoci delle tecniche più moderne e dei materiali più tecnologicamente avanzati, **l'implantologia** costituisce una delle branche **dell'odontoiatria** che maggiormente consentono di ottenere una perfetta riuscita funzionale ed estetica allo stesso tempo.

L'implantologia si avvale di elementi metallici (detti impianti dentali) in titanio (un metallo altamente compatibile con il nostro corpo, usato principalmente nella costruzione di protesi artificiali inserite, se necessario all'interno del corpo (come per esempio le protesi d'anca o del ginocchio),

che vengono inseriti nell'osso mandibolare o mascellare.

In pratica viene inserita una radice sintetica nell'osso sottostante la gengiva e sopra di essa verrà posizionato un dente nuovo. Prima dell'intervento il dentista valuterà le condizioni generali di salute del paziente, dell'osso disponibile e la qualità dello stesso. Le controindicazioni a questo intervento sono veramente poche, ma che verranno attentamente e preventivamente valutate dall'implantologo.

L'intervento in sé è poco invasivo e lo si subisce con una semplice anestesia locale odontoiatrica.

Per prevenire disagi postoperatori verranno prescritti dal dentista antibiotici e antinfiammatori. Successivamente all'intervento,

trascorrerà un periodo per permettere l'integrazione dell'impianto all'osso (circa 2-3 mesi, durante i quali si potrà portare un dispositivo provvisorio, per non restare senza denti), il paziente verrà sottoposto a controlli per monitorare l'andamento della guarigione.

Esistono però casi (assenza di infezioni dell'osso, quantitativo di osso giusto, qualità dell'osso giusto) in cui contestualmente all'inserimento degli impianti si riesce a protesizzarli con denti provvisori fissi, cosa che aumenta la percentuale di insuccesso, e che necessitano di una completa collaborazione da parte del paziente, igiene orale più che perfetta ed evitare assolutamente di usare questi denti provvisori per mangiare.

Va detto che gli impianti necessitano di un'igiene orale scrupolosa al fine di poter durare a lungo nel tempo e garantire prestazioni ottimali.

LE NOSTRE SEDI

Milano zona Baggio
Via Valle Anzasca, 1
Tel. 02 48915157

Cesano Boscone
Via Pascoli, 8
Tel. 02 4500566

Cerchiate di Pero
Piazza Roma, 4
Tel. 02 33911331

CONVENZIONATI CON



Agli **ABBONATI** o ai **LETTORI** de
il diciotto

AGLI ABBONATI
VISITA GRATUITA
+
10% DI SCONTO
SULLE PRESTAZIONI

AI LETTORI
(presentando il mensile)
VISITA GRATUITA

SOLUZIONI DI PAGAMENTO PERSONALIZZATE

VISA



VISITA IL NOSTRO SITO E SCOPRI TUTTI I VANTAGGI: www.dentalmedicalsERVICE.com • dentalcare@libero.it

PER FISSARE UN APPUNTAMENTO CONTATTACI IN UNO DEI NOSTRI TRE STUDI QUI SOPRA INDICATI

Taggia 15: il nuovo indirizzo dell'abitare a Milano.

Un progetto innovativo di edilizia cooperativa in classe energetica A, fatta di sostenibilità ambientale, di condivisione degli spazi e di apertura al quartiere.

Common Housing® Taggia 15 è tutto questo: scopri i vantaggi di diventarne socio, a cominciare dal costo e preparati a vivere nella casa che cercavi.

Edilizia libera a partire da 3.350 €/mq



 common housing®

Taggia 15

C 366 9553377 • **T** 02 77116300

E-M segreteria@cclcerchicasa.it • **W** cclcerchicasa.it

